

Rotary



Distretto 2071



UN AMICO DEL DISTRETTO PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL



**SPECIALE CONGRESSO:
LO SCAMBIO DEL COLLARE**



**SPECIALE CONGRESSO
LA VISITA DI KNAACK**



**SPECIALE CONGRESSO
PIU' CLUB, PIU' SOCI**



GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE
GIUGNO/CONGRESSO 2025
N° 5 - MENSILE - ANNO XI
Direttore responsabile Mauro Lubrani
Sottocommissione Rivista Distrettuale
Presidente: Elvis Felici (RC Livorno Mascegni). **Membri:** Francesco Livi (Rc Pegaso-Alumni Distretto 2071), Alessandra Mazzei (Rc Viareggio Versilia), Giancarlo Torracchi (Rc Bisenzio Le Signe).
Hanno collaborato a questo numero: Susanna Biagini, Nunzia Costantini, Riccardo Fissi, Sandro Fornaciari, Umberto Grieco, Saverio Lastrucci, Stefania Nerozzi, Leonardo Vinci Nicodemi, Giovanni Petrocchi, Manola Pisani, Maurizio Sbrana, Stefano Selleri, Giancarlo Torracchi.
Foto: Francesco Livi.

Editore: Distretto 2071 Rotary International
 Via Fratelli Rosselli 47 - 50144 Firenze.
Invio testi e fotografie
magazined2071@gmail.com
stampa@rotary2071.org
Impaginazione e stampa
 Calciopost s.r.l. - Montecatini Terme.

Chiuso in redazione il 15 giugno 2025.
 La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore.

PATTO DI AMICIZIA TRA QUATTRO DISTRETTI

E' stato siglato ad Amalfi in occasione della 70° Regata storica

In occasione della 70° Regata Storica di Amalfi, al Fiordo del Furore (Amalfi), il 17 maggio è stato sottoscritto il Patto di Amicizia tra i Distretti 2032, 2060, 2071 e 2101: Liguria e Basso Piemonte, Triveneto, Toscana e Campania!

Sullo sfondo la nave scuola Amerigo

Vespucci, quasi a suggellare il lieto evento, foriero di futuri e importanti progetti di collaborazione per servire al di sopra di ogni interesse personale! La firma dei quattro Governatori: Natale Spineto (2032), Alessandro Calegari (2060), Pietro Belli (2071), Antonio Brando (2101). L'evento è stato organizzato dal Rotary Club Costiera Amalfitana "Dai Duchi di Amalfi, dai Dogi di Venezia e Genova, dai Podestà e Capi-

tani del Popolo di Pisa, ai Governatori dei Distretti 2032 (Liguria e basso Piemonte), 2060, 2071 (Toscana) e 2101 (Campania)".

Oltre i Governatori dei Distretti erano presenti anche i Presidenti dei Club delle città delle Repubbliche marinare, per suggellare con maggiore forza il Patto d'Amicizia. Ancora una volta il Rotary, grazie alla sua magia, unisce persone, culture e territori per cause comuni.



Alcuni momenti del patto di Amicizia firmato da quattro Distretti italiani



EDITORIALE DEL GOVERNATORE

UN ANNO RICCO DI TANTE SODDISFAZIONI

di Pietro Belli

Resta la gioia di avervi incontrato, di aver condiviso con voi tanti eventi eccellenti e iniziative importanti; di aver trovato tante Amiche e Amici che onorano con il loro impegno, spesso silenzioso e che nulla pretende, il nostro Distretto ed il Rotary

Carissime Amiche e Amici, è l'ultima 'chiaccherata' ufficiale che faccio con voi da Governatore ed è difficile riuscire a parlare senza che l'emozione e la nostalgia la riducano ad un polpettone autocelebrativo e stucchevole o ad un misto di ringraziamenti e di saluti.

Quest'anno rotariano, splendido per me e, mi auguro, anche per voi, è giunto ormai al termine. Spero di essere stato all'altezza della situazione e di non aver deluso coloro che mi avevano scelto per tale incarico. L'ho iniziato con un po' di ansia e di preoccupazione conscio della grande responsabilità che comporta essere il Governatore di un Distretto prestigioso ed importante come il nostro ed ora che volge al termine, mi accorgo che il tempo è volato via d'un fiato; tante le soddisfazioni per i traguardi raggiunti, ma anche un po' di rammarico per quelli mancati. Mi resta, comunque, la gioia di avervi incontrato, di aver condiviso con voi tanti eventi eccellenti e iniziative importanti; di aver trovato tante Amiche e Amici che onorano con il loro impegno, spesso silenzioso e che nulla pretende, il nostro Distretto ed il Rotary.

Ho appreso molto, ho avuto ottimi insegnanti in tanti di voi, mi sono emozionato nel condividere esperienze e percorsi, mi avete svelato scorci di questo fantastico "panorama rotariano" che altrimenti non avrei mai conosciuto. Ho toccato con mano il vero Rotary, ho conosciuto delle realtà imprevedibili, vissuto momenti esaltanti, Club meravigliosi, ma, soprattutto, persone eccezionali, che hanno il Rotary nel cuore e nella mente. Abbiamo un enorme patrimonio di eccellenze che, forse, a volte, sottovalutiamo, ma che, vi assicuro, sono sempre pronte a dare, a spendersi, a impegnarsi, per sostenere quei principi fondamentali che fanno di noi rotariani la spina dorsale di una società sana e produttiva.

Un'esperienza è positiva quando quello che si è appreso viene condiviso e messo al servizio degli altri, altrimenti non è altro che autoreferenzialità ed egoismo; quindi, metterò questo patrimonio a disposizione di chiunque lo chieda. Il Rotary è fatto di persone e non di numeri, non ci ostiniamo a voler guardare solo le statistiche, perché, altrimenti, se ci basiamo solo su queste, perdiamo di vista la meta che si vuol raggiungere. Penso di passare un testimone che permetterà a chi mi succederà, Giorgio e Daniela, Alberto e Lucia, Pietro e Beatrice di portare il Distretto verso obiettivi sempre più

prestigiosi e, opportunamente ambiziosi, perché ve lo meritate, perché ne abbiamo la capacità e la forza.

Non sarebbe giusto, poi, non ringraziare la Squadra, i Dirigenti Distrettuali, i Presidenti, i Dirigenti di Club, i Rotaractiani e gli Interactiani per l'impressionante lavoro svolto. La preparazione dell'anno e quanto realizzato è frutto dell'impegno di un nutrito gruppo di amici con i quali il confronto è stato costante. È stato un anno rotariano intenso, non sta a me ovviamente giudicare quanto realizzato, ma posso testimoniare il grande impegno e lo sforzo messo in campo dai Club del Distretto, nessuno escluso e ciascuno per le proprie potenzialità, per "fare Rotary" e lasciare un segno tangibile nel nostro territorio.



Vorrei farvi un'ultima esortazione: non cedete a chi vorrebbe far deviare il Rotary su un tragitto che non è il proprio, a chi vuole trovare nel nostro sodalizio una rampa di lancio per chissà quali mete, siate di ostacolo a chi non condivide i nostri valori, a chi non agisce nel pieno rispetto dell'etica e delle regole, a chi non dà un buon esempio alle nuove generazioni. Siate di ostacolo a chi mina l'amicizia, crea malumori e polemiche inutili e sterili, non ama la lealtà e tradisce la nostra fiducia. A volte è necessario tagliare qualche ramo se vogliamo che la nostra pianta cresca vigorosa e rigogliosa, continuando a dare buoni e utili frutti. In questo cammino che ormai si avvicina alla meta non sono stato solo, oltre a voi ho avuto altri compagni di viaggio stupendi, lo staff e non solo, che mi ha sempre sostenuto e aiutato, non facendomi mai mancare quel calore e quell'incoraggiamento senza i quali non si va da nessuna parte.

Il nostro è un gioco di squadra dove ognuno dà il suo apporto, il suo contributo, la sua esperienza e la sua disponibilità. E' più che mai vero che tutti siamo utili ma nessuno è indispensabile e

che l'unione fa la forza. Tenete a mente questo, perché vi aiuterà a superare tanti ostacoli, tante avversità e qualche momento di scoraggiamento. Abbiate l'umiltà di chiedere un aiuto e un sostegno perché ci sarà sempre accanto a voi qualcuno disposto a darveli con disinteresse, amicizia e con tutto il cuore. Mi congedo da voi con tanta gratitudine e affetto ma, soprattutto, con tanta gioia per avervi conosciuto meglio e più da vicino. Siete la parte migliore della società, continuate ad esserlo e siate di esempio ai giovani per rendere il Rotary grande, immenso, universale, ETERNO!!!

**Che la gioia di fare Rotary
possa regnare sempre nel nostro Distretto!
Evviva la Magia del Rotary!!!**



ROTARY INTERNATIONAL / INCARICHI

FRANCESCO AREZZO NOMINATO PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Entrerà in carica dal prossimo 1° luglio e prende il posto del dimissionario Mário César Martins de Camargo. E' stato rappresentante del Presidente internazionale al recente Congresso a Firenze

Firenze ha sicuramente portato bene a Francesco Arezzo, che è stato selezionato dal Consiglio centrale del RI per diventare Presidente del Rotary International per l'a.r. 2025/2026 e assumerà l'incarico di Presidente il 1° luglio.

Sarà il terzo Presidente italiano nella storia del Rotary dopo Gian Paolo Lang (1956-57) del Club di Livorno e Carlo Ravizza (1999-2000).

Francesco Arezzo, infatti, è stato Rappresentante della Presidente internazionale Stephanie A. Urchick al recente congresso del nostro Distretto a Firenze. E' un amico del Distretto 2071 e socio onorario del Rotary club Firenze Granducato. Attualmente è Presidente della Fondazione Rotary Italia attiva da pochi mesi.

Il Consiglio centrale del Rotary Interna-

tional ha effettuato una riunione speciale a seguito delle inaspettate dimissioni del Presidente eletto del RI Mário César Martins de Camargo l'8 giugno. In base al codice e regolamento del RI, il Consiglio ha selezionato il nuovo presidente eletto da un pool di candidati presi in considerazione dalla Commissione di nomina del Presidente del Rotary International ad agosto 2023.

Il messaggio presidenziale 2025/2026, annunciato all'Assemblea internazionale 2025 a febbraio, resterà Uniti per fare del bene, che invita i soci del Rotary a essere una forza di unità in un mondo sempre più diviso dalla politica, geografia e ideologia. Attraverso i progetti di service, il Rotary riunisce persone di ogni provenienza, etnia, religione e professione, nella missione comune di fare del bene nelle loro comunità.

Arezzo è un dentista che esercita la professione nel suo studio privato. È attivo a livello internazionale come membro di associazioni di ortodonzia italiane, europee

e americane. È vicepresidente dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani per la provincia di Ragusa ed è stato fondatore e capo responsabile per sette anni della delegazione della provincia di Ragusa del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano. È Cavaliere di Onore e Devozione in Obbedienza del Sovrano Ordine di Malta.

È socio del Rotary da oltre 35 anni ed ha ricoperto vari incarichi rilevanti, tra cui vicepresidente della Commissione congiunta sulla pianificazione strategica, Consigliere del RI, facilitatore dell'apprendimento e rappresentante del Presidente al congresso distrettuale.

Arezzo è tra i Benefattori della Fondazione Rotary. È sposato con Anna Maria Criscione, imprenditrice nel settore del turismo. Hanno due figlie.

A Francesco Arezzo vanno le congratulazioni da parte del Governatore Pietro Belli a nome di tutti i 77 Club e i Soci del Distretto 2071

Francesco Arezzo interviene al recente congresso del Distretto 2071 come rappresentante del Presidente internazionale Stephanie Urchick





ROTARY INTERNATIONAL / LA LETTERA

STEPHANIE A. URCHICK ACCOGLIE FRANCESCO AREZZO: “UNA SCELTA STRAORDINARIA PER GUIDARCI NEL FUTURO”

Il Rotary è più di un singolo individuo: è un movimento globale, profondamente radicato nell'amicizia e nel servizio

Questo il messaggio della Presidente del Rotary International Stephanie A. Urchick ai rotariani di tutto il mondo, in seguito all'elezione di Francesco Arezzo come suo successore dopo le improvvise dimissioni del brasiliano Camargo:

Cara Famiglia del Rotary, nei momenti di cambiamento, la forza e la resilienza della nostra famiglia Rotary brillano di più. In seguito alle inaspettate dimissioni di Mário César Martins de Camargo, il Consiglio centrale del Rotary International si è mosso rapidamente e ponderatamente, in conformità con il nostro regolamento, per garantire la continuità della nostra missione e della nostra leadership.

Sono orgogliosa di comunicare che Francesco Arezzo del Rotary Club di Ragusa, Italia, ha accettato la nomina a Presidente del Rotary International per il 2025/2026.

Arezzo è socio del Rotary da oltre 35 anni ed è tra i Benefattori della Fondazione Rotary.

La sua dedizione ai valori del Rotary e la sua visione di un mondo migliore lo rendono una scelta straordinaria per guidarci nel futuro.

Questa fase di transizione ci ricorda che il Rotary è più di un singolo individuo: è un movimento globale, profondamente radicato nell'amicizia e nel servizio, capace di adattarsi e prosperare indipendentemente dalle sfide.

Ora è il momento di stare Uniti per fare del bene sotto la guida di Francesco, e insieme avvieremo il Rotary verso un futuro definito dalla speranza, dall'azione e dalla comunità.

Cordiali saluti,
Stephanie A. Urchick



A fianco, Stephanie A. Urchick, Presidente del Rotary International 2024/2025, con il Governatore Pietro Belli

Sotto, Francesco Arezzo insieme ai Governatori del nostro Distretto al "Rotary day" a Pontedera





SPECIALE CONGRESSO / LA CRONACA

DUE GIORNI DI INTENSI LAVORI NELLA PRESTIGIOSA SEDE DELL'ISMA

Dalle relazioni del Governatore Belli e del rappresentante del Presidente internazionale Francesco Arezzo ai molti riconoscimenti.

Tanti gli interventi che hanno sottolineato i traguardi raggiunti dai Club che hanno interpretato al meglio il concetto del "Rotary del fare, fare e fare"

di Giancarlo Torracchi

L'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche (ISMA) di Firenze, ha aperto di nuovo i cancelli ai rotariani in Congresso per la due giorni che si è tenuta in un luogo prestigioso, nel verde del parco delle Cascine, noto a tanti fiorentini come l'ex Scuola di Guerra Aerea, un polo architettonico realizzato dall'architetto fiorentino Raffaello Fagnoni, negli anni 1937/1938 che ancora oggi, dopo 85 anni, rappresenta un'eccezione nella formazione multidisciplinare degli Ufficiali come ricordato dal Generale B.A. Francesco Adamo, Comandante della Struttura nel suo messaggio di saluto ai partecipanti.

I lavori si sono tenuti nella monumentale Aula magna ed aperti dal Governatore Pietro Belli. Due giorni per crescere, conoscersi e fare amicizia giacché, come ha detto in nostro Fondatore Paul Harris "L'amicizia, come la felicità, è spesso sfuggente quando è cercata per se stessi, mentre resta, anche se non cercata, negli uomini quando lavorano insieme per una causa valida". E la due giorni del Congresso serve anche a ricordarci che nel Rotary stiamo operando tutti e tutti insieme per il miglioramento della Società in cui viviamo.

Proprio al riguardo Giorgio Odello,

che assume la carica di Governatore per il prossimo anno rotariano, ha ricordato come un Congresso sia anche un luogo di emozioni al termine del quale possiamo portarci a casa qualche nuova pillola di saggezza rotariana. Anche Alberto Papini, Governatore Designato e Pietro Burrioni Governatore Eletto hanno rispettivamente sottolineato lo spirito di servizio con cui è necessario mettersi a disposizione per realizzare un legame profondo fra i singoli e pervenire così ai risultati attesi,

I SALUTI DELLE AUTORITÀ

Presente al Convegno, per portare il saluto istituzionale, il Presidente della Regione Eugenio Giani con il suo richiamo storico (trovandoci ospiti dell'Aeronautica) al primo volo tentato dall'uomo da parte del Genio fiorentino, Leonardo da Vinci, e dall'amico Zoroastro da Peretola dal Monte Ceceri. Giani ha tessuto le lodi dei Club del Distretto che sono sempre stati a fianco della popolazione supportando le amministrazioni e le singole comunità. Altro saluto istituzionale quello dell'Assessore del Comune di Firenze Benedetta Albanese in rappresentanza della Sindaca Funaro che si è detta orgogliosa del prezioso servizio reso dai Rotary cittadini per la loro visione di solidarietà e concreta attenzione ai bisogni.

Il saluto del Rotary cittadino è stato portato dallo storico Rotary Club Firenze con il suo Presidente Simone Ferri Graziani che

ha posto un particolare accento al ruolo dei giovani che rappresentano il nostro futuro.

LA RELAZIONE DI BELLI

Si è entrati nel vivo del Congresso con la relazione del Governatore Belli, una ricca prolusione che ha toccato tutti i temi sensibili dei Club, del Distretto e del suo futuro. Pietro si è detto felice di aver potuto incontrare i 77 Club del Distretto e di essersi arricchito delle diversità e delle peculiarità di ognuno, sottolineando in particolare la centralità e l'autonomia dei Club e dei riscontri positivi e di fiducia raccolti. Ha poi ribadito un concetto più volte espresso in altre occasioni, in particolare che il Rotary è soprattutto fare, fare, fare. Da questo "fare" e da questo esserci in prima persona nascono progetti di respiro allargato che nel caso del nostro Distretto sono arrivati alla considerevole cifra di 1,350 milioni di euro. Progetti che hanno spaziato nelle tematiche care al Rotary, la pace, l'etica, i giovani, la cultura, l'alfabetizzazione... Un intervento che ha toccato anche il Rotaract, l'Interact, il Ryla, lo scambio giovani; bilanci e prospettive future di una annata che è stata comunque ricca di interventi ed attività. Il Distretto si è distinto anche nel mondo della cultura con il Premio Galileo, Puccini, Boccaccio. Il fare a cui ha fatto riferimento Pietro deve essere seguito, come ha sottolineato, dal "far sapere" per trasmettere all'esterno l'immagine di chi siamo. Sono poi stati affrontati,





SPECIALE CONGRESSO / LA CRONACA



La consegna del ricavato per il progetto "Un cuore per l'Eritrea" al Cardiocirurgo infantile Bruno Murzi per la Fondazione Gabriele Monasterio

in questo ampio intervento, i temi della efficienza della Fondazione, della Polio Plus (giornata End Polio). La formazione, altro tema trattato dove ha sottolineato in particolare la necessità di seguimento e la sensibilizzazione dei nuovi soci e di quanto sia importante nel loro percorso l'esempio di chi da anni vive l'esperienza rotariana, perché attraverso questo non si spenga mai la fiamma del Rotary. Ha concluso il suo intervento sottolineando come l'unità di intenti possa far toccare con mano quella che è stata definita la "magia del Rotary".

L'INTERVENTO DI FRANCESCO AREZZO

E' seguito il saluto e la ricca allocuzione di Francesco Arezzo, rappresentate del Presidente Internazionale Stefanie Urchick. Francesco ha iniziato ricordando l'antico rapporto di amicizia nei confronti del Distretto 2071 e di partecipare con gioia a questo evento che è una festa per il Distretto. Francesco partendo con la frase "Rotary Happens in the Club" ha voluto sottolineare come i Club siano il pane che far crescere il Rotary ed il lievito siano le strutture distrettuali di supporto. Insomma, solo una squadra dove tutti lavorano in sintonia il fornaio, il lievito e la farina tutti assieme per generare un buon pane. La metafora è chiara per far capire come la crescita della nostra Comunità sia il frutto del lavoro di tutti, ed al riguardo ha citato un recente discorso del nuovo Pontefice dove dice di

"farsi piccolo fino a sparire e fare posto a Cristo". (Insomma, il Servus Servorum Dei). In quanto il successo non è il successo dei singoli ma quello della squadra, in quella che è stata ricordata la magia del Rotary. Nella società, ha sottolineato, esistono due gruppi di persone: coloro che si assumono gli impegni e coloro che li mantengono e i rotariani vogliono essere parte di questa categoria. Francesco ha poi ripercorso i successi realizzati dal Distretto in termini di effettivo, di donazioni, di major donor e di lasciti sollecitando tutti ad aumentare la presenza femminile e soprattutto la presenza alle riunioni di Club: fare il rotariano è una scelta di vita che si deve manifestare non solo nel giorno dell'incontro ma nella continuità della vita personale e professionale. A tale riguardo citando una "ricerca" effettuata da Forbes nel 2009 ha voluto ricordare quelli che sono gli alti standard etici, fortemente in linea con quelli rotariani: linguaggio onesto, comportanti adeguati, evitare aree di ombra. Francesco ha infine dato atto al Distretto 2071 di essere stato riconosciuto, per la propria azione, come "costruttore di pace globale".

La mattinata è terminata con una lunga carrellata di presentazione dei principali Service realizzati dai Club del Distretto; i singoli Presidenti, accompagnati dagli Assistenti hanno potuto raccontare quali Service hanno effettuato e quali sono state le motivazioni che li hanno mossi a realizzarli.

LA FONDAZIONE ROTARY

La ripresa dei lavori del pomeriggio ha preso avvio con le performance musicali di Andrea Valeri che con la sua chitarra acustica che ci ha presentato brani noti, e sue produzioni, raccogliendo da simpatia e l'interesse di tutta la platea.

Ha seguito la dettagliata e ricca relazione di Giovanni Brajon Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation per raccontare il "lavoro di un anno"; Giovanni che con quest'anno termina questo incarico Distrettuale. ha sottolineato il grande lavoro di squadra: "lascio il testimone nella certezza che tutto andrà avanti ed al meglio", perché "i singoli giocano le partite ma le squadre vincono il campionato". Giovanni è partito dai 13 workshop formativi realizzati sul territorio per dare informazioni e contezza delle attività e del ruolo della Fondazione ed ha parlato in dettaglio dei numeri che la sua squadra ha dovuto affrontare, in particolare i 38 progetti in sovraversione distrettuale, i Global Grant per promuovere il rispetto per l'ambiente e creare una rete internazionale di comunità e tutti gli altri progetti di World Polio Day, End Plastic, etc.

LE ATTIVITA' PER I GIOVANI

Un interessante spazio è stato riservato agli eventi promosso per lo spazio giovani con le iniziative, i progetti, i video e le



SPECIALE CONGRESSO / LA CRONACA

toccanti testimonianze di chi ha partecipato allo Scambio Giovani, al Ryla Junior, al Ryla di Riolo Terme e di Malta. Testimonianze che fanno capire quanto sia importante seminare nelle nuove generazioni la cultura della integrazione per riflettere, “per conoscersi, per imparare e per crescere” come è stato sottolineato e di quanto questo modello di cultura che si apre al mondo sia gradito alle nuove generazioni. Un bravo in particolare, dunque, a quei Soci rotariani che si sono prodigati per realizzare tutto questo coinvolgendo Soci del Distretto che hanno reso possibile questo percorso formativo e culturale.

LE BORSE DI STUDIO

La prima giornata del Congresso è terminata con l’attribuzione con l’attribuzione a vari giovani delle tre Borse di Studio che rimandano a Rotariani che con la loro opera e il loro impegno hanno reso concreta testimonianza di cosa voglia dire essere un buon rotariano; quella in ricordo di Sergio Mulitsh di Palmenberg, imprenditore e filantropo italiano che ha realizzato progetti pionieristici per la vaccinazione contro la Polio e quelle a ricordo di Pietro Terrosi Vagnoli e Massimiliano Tacchi a ricordo di due Governatori del nostro Distretto che con il loro impegno e la loro opera ne hanno

dato lustro. Particolarmente toccante è stata l’unica lettera che Massimiliano Tacchi ha potuto pubblicare per i Soci nel suo mandato, dopo la quale si è prematuramente spento. C’è un passaggio in particolare che è stato letto e che ha colpito dove ricorda che, come Governatore, non vorrà essere in prima fila ma “starò in fondo a fare luce”. A testimonianza del suo grande spirito di servizio e di generosità. Per ultima, e per terminare la giornata, la premiazione della Borsa di Studio Galilei Giovani.

Insomma, una gran bella prima giornata dove tutto porta a concludere che l’unità di intenti, ed il lavoro di squadra siano la premessa necessaria per il successo “Ut unum Sint”, affinché siano una cosa sola, una esortazione della preghiera di Cristo che ha preso anche forma di una enciclica papale e che invita ad unirsi in un percorso comune e condiviso.

LA SECONDA GIORNATA

I lavori del Congresso hanno ripreso forza e vigore la mattina del primo Giugno con la celebrazione della Santa Messa; commovente, a detta dei partecipanti, la partecipazione dei giovani militari con i loro canti e la loro preghiera: una omelia breve ma intesa che ha fatto riflettere sui valori cristiani del Vangelo di cui tanti spunti troviamo nei

laici valori rotariani ribaditi anche nella Preghiera del rotariano laddove si chiede la protezione dell’Altissimo “affinchè ciascuno di noi, impegnato nel Rotary al servizio dell’uomo, possa trovare in ogni momento della sua giornata l’occasione di soccorrere chi invoca amore, carità e comprensione”.

Vi è stato poi, nel piazzale dell’ISMA l’alzabandiera accompagnato dall’Inno di Mameli alla presenza dei militari; cerimonia sempre emozionante a cui tutti si sono uniti per accompagnare in coro il Canto degli Italiani.

IL CONCERTO DEI GIOVANI ARTISTI

La ripresa dei lavori nell’Aula Magna è avvenuta con la presentazione dei Gruppi di VTE (Vocation Training Exchange) presentati da Stefania Nerozzi che ha sottolineato come questo scambio di professionalità (fra giovani) quest’anno, su indicazione del Governatore, abbia avuto come tema l’ambito musicale. Tre giovani inglesi guidati da Samantha Bradford che ci hanno deliziati con la loro musica e tre giovani italiani che partecipano a questo scambio che, parimenti, hanno intrattenuto una platea attenta perché, come è stato osservato: “la lirica ha permesso alla lingua italiana di girare il mondo”. Già, la musica, che anche oggi il Governatore Belli ha voluto regalarci come



I Rotariani partecipanti al Congresso nella prestigiosa sede dell’ISMA a Firenze



SPECIALE CONGRESSO / LA CRONACA

nel pomeriggio di ieri. Oggi spazio ai grandi classici, nel virtuosismo della voce e degli strumenti, per citarne alcuni Beethoven, Puccini, Mascagni, Schumann, Gigli.

Sono seguiti i saluti del Governatore del Distretto 2031, Vincenzo Carena e di Lorenzo De Biase, del Rotaract che ha sottolineato la sinergia che quest'anno si è realizzata con il Rotary in tutto il Distretto.

**UN CUORE
PER L'ERITREA**

La mattinata è poi proseguita con l'intervento di Stefania Giusti della Commissione per il 120° anniversario che ha inteso celebrare questa ricorrenza con il contributo ad un grande intervento umanitario che intende riaffermare, come è stato detto "l'impegno verso le comunità vulnerabili ed il servizio alla cooperazione internazionale". Il progetto "Un cuore per l'Eritrea" è stato infatti un concreto supporto al Cardiocirurgo infantile Bruno Murzi della Fondazione Gabriele Monasterio che dà il suo impegno professionale nel polo sanitario della città di Asmara a supporto dei giovani pazienti. Nel suo intervento il Dr. Murzi ha ringraziato il Rotary per la sensibilità mostrata che ha fruttato 21 mila euro che verranno destinati all'acquisto di un nuovo defibrillatore per la sala operatoria dell'ospedale eritreo, sottolineando come un solo centesimo non sarà sprecato di questo importante Service e di quanto sia importante che le Istituzioni e gli Enti privati siano a fianco di coloro che operano nel mondo della cooperazione internazionale.



**FELLOWSHIP
E ALUMNI**

Manola Pisani, Responsabile della Commissione delle Fellowship rotariane ci ha intrattenuti in una interessante presentazione su attività (molto spesso sconosciute ai più) di Gruppi rotariani che condividono passioni comuni e che possono essere motivo di aggregazione per lo sviluppo di amicizia, interessi, crescita personale e di gruppo. Ne ha contate ben 10 a livello di Distretto che potranno essere visionate sul sito <https://www.rotary.org/it/our-programs/more-fellowship> e ben 121 a livello internazionale.

Successivamente il Governatore Belli ha

chiamato il PDG Mauro Lubrani, Presidente della Commissione Comunicazione e Responsabile della Rivista Distrettuale, a premiare quei Club che si sono distinti nella Comunicazione per il loro impegno nella diffusione della comunicazione rotariana; nell'ordine al primo posto il RC Empoli, a seguire il RC Viareggio Versilia ed infine a pari merito lo Scandicci ed il Santa Croce sull'Arno.

La mattinata, prima della chiusura e del Passaggio del collare ci ha riservato altre sorprese. Lorenzo Montemoli che ha presentato (in sostituzione di Tiribocchi) il programma NGSE di scambio ragazzi fra l'Italia e l'estero per realtà lavorative, sociali e di volontariato che è stato attivato per la prima volta in questa annata con due ragazzi che parteciperanno a questo "scambio".

Ancora: Livio Brighenti che ci ha presentato il risultato della Giuria per l'assegnazione del Premio letterario Vallombrosa, (con una Giuria tecnica presieduta dal Presidente Eugenio Giani) ormai alla decennale ricorrenza, avente quest'anno a tema "Il silenzio, l'ascolto, la parola" che attribuito all'opera "Il silenzio della mia parola" (ed. Polistampa) il premio finale che presentato a Vallombrosa il 7 giugno.

La Presidente della Commissione Alumni, Susanna Biagini, ha poi premiato la Dott.ssa Claudia Calluori già destinataria della Borsa della Pace 2019 sottolineando al riguardo una frase di Paul Harris che definisce il Rotary "un modello in miniatura per un mondo di pace"

Ha seguito al premiazione di alcuni Soci che si sono distinti nel Distretto per il loro impegno.

**RIFLESSIONI
FINALI**

Anche oggi abbiamo avuto il piacere di ascoltare un nuovo intervento di Francesco Arezzo nel suo ruolo di Presidente della Fondazione Rotary Italia che ha fissato alcuni punti di riflessione, utili a tutti per la più vasta comprensione del ruolo del Rotary, in particolare per le sfide del prossimo futuro: le regionalizzazioni del Rotary, la semplificazione della gerarchia rotariana, la revisione del Consiglio di legislazione, ridare centralità ai Club, la diversificazione delle entrate. Ha completato il suo intervento facendo i complimenti per la presentazione dei Progetti dei Club (lo ha colpito la diversificazione e la "fantasia") e per i successi raggiunti dal Distretto facendo i complimenti al Governatore per il suo rapporto con la squadra e con i Soci tutti del Distretto che gli hanno dimostrato attaccamento e fiducia. Un Distretto ha concluso, inclusivo e ricco di vitalità formulando un saluto affettuoso a Rino Cardinale.

La giornata si è avviata così al termine con il saluto di Pietro che ha ricordato l'emozione di un anno splendido giunto al termine; un anno che è volato via con soddisfazione e gioia per aver potuto incontrare e ascoltare tutti. Un anno da cui, ha detto Pietro, "ho appreso molto: mi avete svelato scorci di questo mondo rotariano sempre grande, immenso, universale ed eterno".



**IL PASSAGGIO
DEL COLLARE**

La cerimonia tradizionale ha dato l'avvio all'anno rotariano di Giorgio Odello a cui ha augurato obiettivi prestigiosi ed ambiziosi.

Giorgio nel suo saluto alla platea, che lo ha accolto con un caloroso applauso, ha manifestato emozione e gioia al contempo ed ha inteso ribadire il suo impegno sincero e costante che da danni dedica all'attività rotariana, preceduta in questo importante impegno nel governo del Distretto dal ruolo di facilitatore Distrettuale, carica che ha rivestito dedicandosi alla crescita e a far comprendere ai nuovi ed ai vecchi Soci quello che vuol dire aderire al percorso Rotariano, sinterizzato peraltro nel titolo del suo libro "Vivi il rotary con amore" dove si legge, nelle righe, quello che vorrà essere il suo programma per l'annata: porre al centro il singolo Club mettendo a disposizione la struttura distrettuale nello spirito di servizio rotariano, come ha detto in "una sorta di piramide rovesciata" perché quella che è la struttura territoriale si possa sempre più espandere. Riprendiamo le sue parole dal citato libro per indicare quello che vorrà essere il comune sentire di tutti i Soci: "un esercito, un miracolo, una certezza positiva in un mondo che ha visto e vede quasi esclusivamente negatività". Auguri Giorgio, siamo tutti con te per accompagnarti in questo viaggio! Un augurio particolare anche a Daniela che lo accompagnerà durante tutta l'annata e che oggi ha portato anche un suo saluto alla platea.



SPECIALE CONGRESSO / L'INTERVISTA

UN DISTRETTO “COSTRUTTORE DI PACE”

Il Governatore Pietro Belli elogia i Club per la varietà e la qualità dei service realizzati dai Club. Il Distretto è cresciuto per numeri di Club e di Soci, ma anche per il suo apporto alla Fondazione con un aumento di soci benefattori, Major Donors e Lasciti

La ruota sta per completare il suo giro. Puoi tratteggiare un pur sommario bilancio della tua annata? Quali sono i traguardi raggiunti ed i progetti realizzati dei quali vai più orgoglioso?

In effetti mi sto avvicinando a grandi passi alla fine di quest'esperienza che per me è stata veramente fantastica! Il bilancio è senz'altro positivo. È stato un anno faticoso, senza dubbio, ma sono stato ripagato dai risultati e dalla soddisfazione di poter incontrare tutti i soci che con il sorriso e grande disponibilità, mi hanno trasmesso l'energia necessaria per affrontare l'impegnativo cammino da Governatore. Attra-

versando il Distretto in lungo e in largo, ho avuto l'opportunità di toccare con mano e di apprezzare il bene enorme che siamo in grado di fare e produrre.

Una volta di più mi sento orgoglioso di aver rappresentato il nostro Distretto e di essere rotariano. Il traguardo più importante è stato far diventare il nostro Distretto un "Global Peacebuilder District" e questo grazie al concorso dei Club del Distretto. E



L'RD Lorenzo De Biasi con il Governatore Pietro Belli



SPECIALE CONGRESSO / L'INTERVISTA

un altro aspetto, la formazione, su tutti il Seminario sulla Fondazione Rotary a Siena.

Che cosa significa essere un Rotariano oggi?

Secondo me, il Rotariano di oggi deve essere aperto al cambiamento, all'apertura verso gli altri; deve essere mosso da una visione positiva con cui contagiare gli altri. Un Rotariano è un leader per definizione ed essere leader significa coltivare il desiderio di smuovere acque stagnanti e rifiutare l'idea che tutto sia già definito, stabilito. Chi non combatte ha già perso. Il Rotariano concorre a realizzare tante azioni umanitarie ma non bastano le azioni umanitarie per fare un buon rotariano: i Rotariani sono persone che cercano il raggiungimento dell'etica per rappresentare, a chi ci vede dall'esterno (ma anche all'interno della nostra Associazione), garanzia di capacità, di moralità e impegno.

Quali sono, a tuo avviso, i punti di forza sui quali far leva per un sempre maggiore coinvolgimento di un rotariano nella vita di Club e del Distretto?

Al di là della piacevolezza del ritrovarsi insieme nei singoli Club e, per i più curiosi, agli appuntamenti distrettuali di formazione e, per qualche virtuoso, agli appuntamenti internazionali (Institute, Convention), il nostro punto di forza è rappresentato dai progetti e dai service all'interno delle comunità locali e nel mondo e dal grado di coinvolgimento dei soci in queste iniziative. La varietà e la qualità dei service che i Club del nostro Distretto hanno realizzato quest'anno è stata stupefacente! Ne sono veramente orgoglioso perché ogni realizzazione si basa sulla gratuità dell'impegno e sulla generosità. L'impegno nel servizio del Rotariano non è dettato dalla bontà o dalla compassione ma vuole rappresentare una precisa indicazione di "dovere sociale", costituisce un'occasione di confronto tra persone differenti ma accomunate da medesimi obiettivi; non è solo il miglior modo di essere rotariani, ma un buon modo di vivere.

Quali sono stati gli interventi di quest'anno sull'effettivo? E con quali risultati?

I club sono i luoghi dove il Rotary accade. Il nostro obiettivo è sempre stato di supportare la crescita dei Club e rafforzarli a livello di comunità, preservare la cultura del Rotary come organizzazione di soci orientata al servizio. A tal proposito il Rotary International ha sempre sostenuto che dobbiamo fondare nuovi Rotary club. In passato lo si faceva nelle aree in cui il Rotary non era ancora presente. Invece ora si devono fondare nuovi club anche dove c'è già una forte presenza rotariana. In molte di queste zone i nostri club si rivolgono solo a una fascia specifica della popolazione; abbiamo invece bisogno di nuovi club, che



offrano esperienze alternative e che si riuniscano con modalità non tradizionali. Questo ci aiuterà ad attrarre gruppi demografici diversi per età, genere e che rappresentino effettivamente la comunità.

In ambito associativo qual è il tuo punto di vista sul rapporto fra le generazioni a confronto?

Ho più volte ripetuto la necessità di coinvolgere maggiormente i giovani e questo lo possiamo fare attraverso una risorsa a nostra disposizione che, spesso, viene dimenticata: il Rotaract. I rotaractiani sono il nostro presente ed il nostro futuro, troppo spesso li abbiamo lasciati ai margini, mentre il loro entusiasmo e il loro tempo prezioso costituiscono un tesoro inestimabile, che ci permetteranno di alimentare nei prossimi anni l'azione e i valori comuni. Quest'anno

Rotary e Rotaract hanno corso insieme, in tante occasioni: negli appuntamenti distrettuali più importanti, durante il RYLA e i tre RYLA Junior, nei programmi RYE e NGSE, che hanno un grande successo. Questo procedere insieme è stata la chiave di volta anche per il rilancio dell'Interact.

La comunicazione sta assumendo sempre maggiore importanza in tutti gli aspetti della società di oggi. Ritieni che il Rotary sia al passo con i tempi?

Con la consapevolezza della centralità e importanza del tema, quest'anno abbiamo riservato alla comunicazione un focus particolare. Sul fronte esterno abbiamo lavorato per rafforzare la consapevolezza del brand, con ottimi riscontri in termine di rassegne stampa ed engagement social. Sul fronte interno abbiamo riservato un'attenzione particolare alla formazione e il Seminario Distrettuale sulla Comunicazione a Firenze ci ha dato particolare soddisfazione in termini di partecipazione e feedback. Nel nostro cammino da rotariani sappiamo che la sfida deve continuare: fare meglio si può e si deve ed i risultati ci dicono che la direzione è decisamente quella giusta. Grazie alla Commissione Distrettuale che ha lavorato con entusiasmo e grande disponibilità.

Investire nei progetti: quanto e come lavorare con la Fondazione fa la differenza?

Una grandissima differenza! Mi sono speso molto in una campagna di informazione e formazione per l'utilizzo delle risorse della Rotary Foundation, così come sulla necessità che i club e i singoli soci eseguano donazioni alla Foundation. Il Distretto ha promosso iniziative per sostenere con i nostri fondi la RF e ciò ha comportato anche una crescita di soci benefattori e Major Donors e Lasciti, cosa che non era mai successa finora. Allo stesso tempo, ha sottolineato la possibilità di riutilizzare i fondi con la richiesta di sovvenzioni distrettuali e globali. Ringrazio la Commissione F.R: Distrettuale che ha recepito il messaggio di una formazione "periferica" andando spesso in visita ai Club per far capire l'importante e insostituibile ruolo della Fondazione Rotary.

In conclusione, qual è l'eredità 'rotariana' che lasci al tuo successore?

Come ho sempre detto in più occasioni, il mio desiderio è sempre stato quello di lasciare un Distretto più forte di quello che ho ricevuto e che abbia un "peso" a livello di Zona 14 ed a livello Internazionale. Il fatto che quest'anno siano venuti da noi, nell'ordine, tutti i Coordinatori Regionali, il Chair, Mark Maloney, e l'Incoming Chair, Holger Knaack, della Fondazione Rotary dimostrano l'attenzione di cui gode il nostro Distretto. Dobbiamo consolidare questo aspetto e, laddove possibile, migliorarlo.

Sandro Fornaciari



SPECIALE CONGRESSO

UN ANNO CON TANTI SUCCESSI DA FESTEGGIARE

Sono i Club i veri artefici dei traguardi raggiunti dal Distretto.

Un anno molto positivo per l'effettivo, la Fondazione e il rapporto con i giovani

di **Francesco Arezzo**

Presidente Internazionale 2025-26

Cari Amici, il mio compito principale è portare il saluto del Presidente Internazionale a tutti i partecipanti al Congresso del Distretto 2071 per l'anno rotariano 2024-2025.

Ma non solo il saluto: vi porto anche i complimenti del Presidente Stephanie per il grande entusiasmo e il grande impegno che questa Squadra di Presidenti di Club ha dimostrato lungo tutto l'anno sotto la guida e i consigli del Governatore Belli.

E le felicitazioni per gli importanti risultati ottenuti e per i lusinghieri traguardi raggiunti.

Assolvo a questo dovere con grande piacere ma permettetemi di aggiungere anche la mia grande gioia di poter condi-

videre con voi questo giorno di festa per il Distretto tutto che si riunisce oggi attorno al suo Governatore per ricordare, tutti insieme, un anno di emozioni, di audaci progettazioni, di entusiasmo, di concretezza, di qualche piccolo intoppo, di amicizie rinsaldate o create dal nulla. Insomma, un anno di Rotary, con la R maiuscola. E io sono felice di festeggiare con voi. La mia frequentazione con il Distretto 2071 è ormai quasi antica. Sono orgoglioso di poter dire che annovero, nel distretto, numerose amicizie cui sono molto legato e che per ragioni di tempo non posso qui elencare tutte. Mi limiterò a porgere un affettuoso saluto a Rino Cardinale, Amico certo ma prima ancora Maestro di Rotary, e a tutti i Consoci del Club Firenze Granducato di cui sono fiero Socio Onorario, che ho visto nascere e crescere e che purtroppo non frequento tanto quanto vorrei.

IL RUOLO DEI CLUB

Oggi è la festa dei Presidenti. O se preferite è la festa dei Club.

Sono i Club, infatti, i veri artefici dei successi del Distretto. Tutto in fin dei conti ruota attorno al loro lavoro e ai loro sacrifici.

Il ruolo del Governatore e della sua Squadra è certamente importante perché serve da continuo stimolo e supporto a quanto i Club stanno progettando. Il Governatore ha la responsabilità di creare una squadra coesa e competente che possa fungere da lievito nella ideazione dei progetti e da lampada che rischiara il cammino nel buio di un improvviso momento di difficoltà. Sono due esempi biblici che secondo me calzano bene in relazione al Rotary.

Il Governatore, gli Assistenti sono come il lievito che fa crescere l'impasto e lo porta alla giusta sofficià. Ma non sono il pane. Non hanno significato se manca l'ingredien-



Francesco Arezzo, Presidente internazionale dal prossimo 1° luglio, con il Governatore Pietro Belli





SPECIALE CONGRESSO

te principale che rimane sempre il Club. Il risultato migliore in ogni caso si ha quando abbiamo una farina di qualità supportata da lieviti fecondi e da un fornaio che conosce il suo mestiere. Se poi il Fornaio, che chiameremo Governatore, ha l'abilità di scegliere un lievito, che chiameremo Squadra, di ottima qualità e ha poi anche la grande fortuna di incappare in una farina, che chiameremo Presidenti dell'anno, proveniente da ottimi grani antichi e locali, allora avverrà quello che Stephanie ha chiamato la Magia del Rotary, quello che è avvenuto in queste contrade e che ci ha dato un anno meraviglioso che ognuno di voi porterà nel cuore per sempre. In questi casi si corre un pericolo. Quando si ha la fortuna di vivere un anno memorabile si tende sempre a valorizzare la propria partecipazione e il proprio contributo al risultato finale. Si parla quindi di "mio Anno" inteso come Mio Anno da Governatore o da Presidente di Club. Nei nostri racconti il nostro contributo tende a mitizzarsi mentre tutto quello che sta attorno tende a sfrangirsi in una lattiginosa foschia o in un indistinto rumore di fondo.

Papa Leone poche settimane fa ha invitato tutti i cristiani, specialmente quelli con posizioni più elevate, a farsi piccoli fino a sparire per fare posto al Cristo, unica entità meritevole di campeggiare in primo piano.

Lo stesso deve avvenire nel Rotary: dobbiamo farci piccoli fino a sparire, e tanto più piccoli quanto più elevata è la posizione che ricopriamo. Dobbiamo farci così piccoli da sparire e lasciare il posto al Rotary.

Non è mai il "mio" anno, è sempre l'anno del Club o l'anno del Distretto. In altre parole, è sempre l'anno del Rotary.

Ma è stato veramente un anno memorabile per il Rotary in Toscana?

Andiamo a vedere un poco di numeri, che saranno aridi e incapaci di esprimere emozioni ma che servono sempre a cominciare qualsiasi valutazione. Il Rotary Internazionale assegna grande importanza a tre parametri a loro volta aridi ma da cui non si può prescindere per vari motivi: Effettivo, Donazioni, Giovani.

I NUMERI DELL'EFFETTIVO

Per quanto riguarda l'Effettivo è stato sicuramente un anno molto positivo. Sono stati fondati 4 nuovi Club e uno di loro, se ho letto bene le tabelle ricevute da Zurigo, conta addirittura 51 Soci! Questo porta il totale dei Club del Distretto a 77, i Soci a più di 3.500, almeno fino alla data del rapporto che ho ricevuto. Nessun Club ha meno di 20 Soci, 10 ne hanno però meno di 25. L'Effettivo del Distretto negli ultimi 5 anni è in lenta ma continua crescita e questo denota senza dubbio un Distretto in salute. Se proprio vogliamo trovare un neo possiamo dire che ci sono margini di miglioramento nella percentuale femminile dell'Effettivo che

non raggiunge il 22%. Ma è una percentuale in continua crescita negli ultimi 5 anni, per cui sono ottimista che nel futuro colmerete anche questa piccola lacuna.

LA FONDAZIONE

Veniamo alla Fondazione. Il Distretto ha sempre avuto una contribuzione che definirei più che generosa nei riguardi della nostra amata Fondazione. Ha raggiunto picchi anche notevoli durante alcuni anni, segnatamente nel 20-21 per la raccolta in favore della Polio Plus e nel 23-24 per la raccolta per il Fondo Annuale.

Quest'anno si è raggiunto il massimo storico per quanto riguarda il Fondo di Dotazione. Si erano raccolti 51.000 dollari al momento in cui ho chiesto il rapporto, ma so con precisione che nel frattempo questa cifra è ulteriormente cresciuta per diventare veramente notevole.

Durante l'anno si sono contati 6 nuovi Grandi Donatori sui 25 totali nel Distretto, e per la prima volta si sono avuti anche due iscritti alla Bequest Society, in altre parole si sono avuti due lasciti in favore della Fondazione, aprendo così un capitolo nuovo nel Distretto che potrebbe portare sviluppi molto significativi.

Si è ben lavorato anche nel versante dell'uso dei fondi, il Distretto infatti ha avuto approvati un District Grant e ben 3 Global Grant dando prova di buone capacità progettuali. Anche in questo campo abbiamo qualcosa ancora da migliorare. Ci sono ancora 6 Club che non hanno donato nulla al Fondo Annuale e ben 25 che non hanno contribuito ancora al Fondo Polio Plus.

Ovviamente tutte queste mie statistiche sono ferme ai primi di maggio, per cui non leggono i risultati degli ultimi due mesi, che tradizionalmente sono quelli durante i quali si hanno i contributi più copiosi.

Non possiamo che migliorare!

I GIOVANI

Infine, i Giovani. I numeri in questo caso sono meno positivi rispetto ai precedenti capitoli. I numeri ufficiali mi parlano di 31 Rotaract nel Distretto di cui però 7 al di sotto dei 10 Soci. I Soci in totale sono 504, un numero in discesa negli ultimi 5 anni.

La decrescita del numero dei rotaractiani è un fattore comune in tutta la Zona 14.

La presenza femminile nel Rotaract, come capita quasi ovunque, è molto più elevata che nel Rotary e tocca in questo distretto quasi il 42%. L'Interact conta 9 Club, e questo è un numero che sicuramente si potrebbe migliorare. Il dato positivo è che tutti questi Club, sia Rotaract che Interact, sono molto attivi e portano avanti una progettualità di tutto rispetto che fa dimenticare il fatto che siano pochi.

Fin qua i numeri. Necessari ma aridi.

Non possiamo ignorare i numeri. Abbiamo bisogno di mantenere il nostro effettivo

e anzi abbiamo bisogno di farlo crescere per avere un impatto maggiore nella progettazione e nella realizzazione delle nostre attività. Ma non sono i numeri a darci lo slancio per andare avanti.

VERSO IL FUTURO

Fare Rotary è gratificante e in qualche momento anche esaltante, ma dobbiamo riconoscere che in certi momenti puoi attraversare momenti di stanchezza che non puoi superare se non hai motivazioni forti.

Se è vero che il Rotary è una cosa seria ma non drammatica e che quindi va vissuto anche con una buona dose di buonumore, non si può comunque svalutarlo al rango di passatempo per la sera o occasione solamente di cene o di dotte conferenze.

Nei nostri Club noi contiamo le migliori professionalità del territorio e figure di spicco dell'imprenditoria. Saremmo in grado di affrontare qualsiasi problema e risolverlo con progettualità forti e grande capacità di realizzazione dei nostri progetti.

Abbiamo un effettivo da Formula 1. Ma nei fatti dobbiamo contentarci di piccole corse in salita, perché se è vero che il nostro effettivo è ampio, variegato e di grande qualità, è anche vero che la frequenza è spesso limitata ad un misero 30% e scende ancora quando c'è da sporcarsi le mani. Siamo tanti e di qualità, ma al momento opportuno ci ritroviamo sempre i soliti noti.

ESSERE ROTARIANI

Scegliere di essere rotariani significa, per me, abbracciare uno stile di vita, assumere un impegno personale verso le comunità bisognose, siano esse vicine o lontane, ma soprattutto verso se stessi. Significa abbracciare un'etica rotariana fatta di rispetto verso gli altri ma anche verso se stessi.

ETICA con sondaggio del Rotary e frase del vescovo III secolo

Pace Disarmata e Disarmante. Disarmare le Parole

Parliamo quindi di Valori non teorici ma vissuti giorno per giorno.

Rotary Run: 21 Club

Quadri di Donne: 5 Club

Un Cuore per l'Eritrea: tutti i Club

Distretto per la Pace: tutti i Club

Mi sono stati segnalati altri progetti che per brevità non cito ma che sicuramente avrebbero meritato un accenno. Ma quello che mi preme è concludere dicendo che sì, i nostri Valori Fondamentali hanno palpitato nei cuori dei rotariani e hanno portato frutti copiosi e ristoratori per i bisogni di tanti.

Si è fatto tanto per far brillare la Magia del Rotary, e di questo il Presidente Stephanie ed io vi ringraziamo di cuore e vi saremo sempre grati.

Si può fare di più? Forse sì, e questo di più ce lo aspettiamo ovviamente dai Club nel prossimo anno, perché insieme a Mario dovremo fare tanto Bene nel Mondo.



SPECIALE CONGRESSO / FONDAZIONE

VISITA DI **HOLGER KNAACK** AL NOSTRO **DISTRETTO**

Incontro con l'incoming Trustee Chair della Rotary Foundation a Firenze e consegna di riconoscimenti, tra cui anche quello alla nostra socia Lucia Ghieri

Il Distretto 2071 ha avuto l'onore di ospitare venerdì 23 maggio, pochi giorni prima del Congresso, al Tivoli Hotel di via del Giglio, Holger Knaack, Incoming Trustee Chair della Rotary Foundation, insieme alla gentile consorte Suzanne. Holger Knaack, socio del Rotary dal 1992, fa parte del Rotary Club di Herzogtum Lauenburg-Mölln; Holger ha ricoperto numerosi incarichi al servizio del Rotary: Tesoriere, Consigliere del RI, moderatore, membro e Presidente di diverse Commissioni, Delegato al Consiglio di Legislazione, Coordinatore di zona, Istruttore e Governatore. Ha ricoperto per cinque anni il ruolo di presidente dello Scambio Giovani a livello multidistrettuale (Holger e sua moglie, Suzanne, hanno ospitato più di 40 studenti) ed è stato Co-presidente del Comitato organizzatore (HOC) della Convention del Rotary 2019 ad Amburgo, Germania. Presidente del Rotary International per l'anno 2020/2021, il primo Presidente Internazionale della Germa-

nia nella storia del Rotary.

Holger Knaack è stato il proprietario della Knaack KG, una società immobiliare e della Knaack Bakery Enterprises, un'azienda familiare fondata nel 1868. Si è laureato in economia aziendale presso l'Università di Scienze Applicate di Kiel. E' anche membro fondatore della Fondazione civica della città di Ratzeburg e fondatore e presidente della Karl Adam Foundation.

Holger Knaack e sua moglie Susanne sono Grandi donatori della Fondazione Rotary e membri della Bequest Society.

All'incontro, erano anche presenti il PDG Maurizio Mantovani, E/MGA della Regione 15, accompagnato dalla consorte Luciana, già nostri graditissimi ospiti all'IDIR del 19 ottobre 2024 tenutosi al Grand Hotel Mediterraneo a Firenze e Rosangela Merlino, Major Gift Officer dell'Ufficio Internazionale di Zurigo. Il Governatore Pietro Belli ha ringraziato gli illustri ospiti per la loro presenza a Firenze e, più in particolare, ha testimoniato come nelle occasioni di incontro con Holger, durante gli Institute, le Conventions e l'Assemblea di Orlando, lo stesso abbia

sempre dimostrato una grande capacità di ascolto e di mettere a proprio agio gli interlocutori che, di volta in volta, lo incontravano per uno scambio di vedute o per scattare semplicemente una foto. E' stato riconosciuto, inoltre, ad Holger la grande empatia che riesce a creare e l'entusiasmo che trasmette. I rotariani e rotaractiani presenti hanno posto delle domande ad Holger alle quali ha risposto con grande disponibilità.

La permanenza a Firenze di Holger e Suzanne si è protratta anche per il sabato successivo, dove, a Villa Viviani, si è tenuto il "One million dollar event" riservato ai Grandi Donatori/soci AKS. In questa occasione, oltre a numerosi riconoscimenti attribuiti a diversi socie e soci rotariani (tra cui la nostra socia Lucia Ghieri) provenienti da tanti Distretti italiani, il PDG Maurizio Mantovani e la consorte Luciana hanno ottenuto il riconoscimento di soci della Arch Klumph Society. Holger e Suzanne, alla fine del loro soggiorno a Firenze, protrattosi fino a domenica 25 maggio, hanno ringraziato il Governatore per l'ospitalità, l'accoglienza e le attenzioni riservate.



Holger Knaack con il Governatore Pietro Belli e Cristina Giachi in rappresentanza del Presidente della Regione Giani



SPECIALE CONGRESSO / FONDAZIONE



1. Un momento del pranzo "One million dollar event" riservato ai Grandi Donatori/soci AKS.

2. il PDG Maurizio Mantovani e la consorte Luciana ottengono il riconoscimento di soci della Arch Klumph Society.

3. La socia del nostro Distretto Lucia Ghieri viene insignita del Major Donor.

4. Knaack con Rosangela Merlino, Major Gift Officer dell'Ufficio Internazionale di Zurigo



SPECIALE CONGRESSO / L'INTERVISTA

TEMPO DI BILANCI PER IL ROTARACT

L'RD Lorenzo De Biasi mette in evidenza i punti di forza dell'associazione giovanile: progetti, effettivo e continuità

Lorenzo De Biasi, Rd Rotaract del Distretto 2071, fa un bilancio di un anno della sua attività.

La ruota sta per completare il suo giro. Puoi tratteggiare un pur sommario bilancio della tua annata? Quali sono i traguardi raggiunti ed i progetti realizzati dei quali vai più orgoglioso?

Di traguardi raggiunti ce ne sono molti, tanti dei quali non solo Rotaractiani ma anche personali dovuti alla sfida che mi ero posto prima di accettare l'incarico. Sicuramente la realizzazione del progetto "Senza barriere", progetto economico distrettuale volto alla rimozione delle barriere architettoniche dalle principali città della nostra meravigliosa

Che cosa significa essere un Rotaractiano oggi?

A mio parere, essere un Rotaractiano, significa riuscire a superare la superficialità che contraddistingue la società in cui viviamo oggi scavando ed affrontando pienamente le problematiche che connotano le realtà, più o meno grandi, all'interno delle quali viviamo. Il poter mettersi in gioco pienamente con spirito di servizio, poter fare la differenza con piccoli o grandi gesti, donare il proprio tempo a persone e/o a cause che ne hanno bisogno ma soprattutto, rimuovere gli elementi che creano difficoltà nella vita di molti, fanno di una persona un essere umano compiuto. Sicuramente essere un Rotaractiano significa essere una persona migliore.

Quali sono, a tuo avviso, i punti di forza sui quali far leva per un sempre maggiore coinvolgimento di un rotaractiano nella vita di Club e del Distretto?

L'elemento principale secondo me è la fiducia! Lasciare libere le persone di esprimersi e di produrre idea, a mio parere, è fondamentale per sentirsi parte attiva dell'associazione e dare a tutti l'opportunità di perseguire service mei quali credono veramente con il risultato di ottenere soci maggiormente coinvolti e risultati di spessore.

Quali sono stati gli interventi di quest'anno sull'effettivo? E con quali risultati?

Quest'anno, come del resto da tempo è in atto, abbiamo continuato a cercare di diffondere il Rotaract nelle comunità e nelle istituzioni che ne compongono il tessuto. Purtroppo, come riscontrabile per tutte le realtà associative, le affiliazioni sono sempre più in crisi. In ogni caso, i risultati ottenuti fanno ben sperare di essere sulla buona

strada visto che la maggior parte dei club del distretto è riuscito ad avere un buon ricambio generazionale.

La discrezionalità, concessa ai singoli Rotaract, di alzare il limite d'età di appartenenza al club quale incidenza può avere sul rapporto fra generazioni?

Sicuramente buona! Quello che ho potuto notare in questi anni, ricoprendo vari incarichi nel distretto e stando a stretto contatto con i club, è che ogni realtà è diversa e pertanto ogni realtà, per poter sopravvivere, ha bisogno di regolamentazione specifica destinata al proprio territorio. Imporre una regola univoca porterebbe alla morte di alcuni club.

La comunicazione sta assumendo sempre maggiore importanza in tutti gli aspetti della società di oggi. Ritieni che il Rotaract sia al passo con i tempi?

Sì assolutamente! La comunicazione è un nostro "cavallo di battaglia". Questa è lasciata in mano ai nostri soci che studiano o lavorano in settori specifici o affini e con risultati significativi.

Ora che anche il Rotaract può attingere ai fondi della Fondazione Rotary quali prospettive si aprono in termini di progettualità?

Questa domanda è particolarmente difficile. Sicuramente per i club più strutturati si aprono nuove possibilità e nuovi orizzonti per poter progettare e realizzare service importanti. Club, invece, di dimensioni più contenute o comunque in difficoltà, purtroppo, difficilmente riusciranno ad accedere in autonomia a questa opportunità senza l'aiuto di un Rotary o di altri Rotaract che possano fare da "capofila".

In conclusione qual è l'eredità rotaractiana che lasci al tuo successore?

Al mio successore lascio un distretto forte, con una grande storia alle spalle, al quale ho potuto aggiungere un altro anno di traguardi vissuti con tutti i miei soci! Proprio a lui mi sento di fare un grande in bocca al lupo e gli auguro di fare ancora meglio di quanto io abbia potuto fare quest'anno, anzi, sono sicuro che ci riuscirà!

Sandro Fornaciari



L'RD Lorenzo De Biasi con il Governatore Pietro Belli

Toscana, è stato il coronamento di un'idea che mi ha accompagnato per tutto il viaggio all'interno di questa meravigliosa associazione. Tuttavia, sono altrettanto soddisfatto del progetto "Un seme per il domani", a supporto dell'agricoltura sociale nel mondo del progetto "Tavolo 13", sviluppato insieme ai distretti 2072 e 2090 volto ad affrontare i temi delle carceri italiane. È stato, insomma, un magnifico viaggio.



SPECIALE CONGRESSO / L'INTERVISTA

FRANCESCO GATTAI SODDISFATTO. L'INTERACT CRESCHE PER CLUB E SOCI

E' stato per due anni alla guida dell'associazione come Rappresentante distrettuale: bilancio di un'esperienza entusiasmante

Francesco Gattai è il Rappresentante Distrettuale Interact. Fiorentino, ventunenne, frequenta con profitto il secondo anno di Medicina. Francesco si definisce interattiano "anomalo" per la sua età, che supera di poco il limite dei diciotto anni, limite che può comunque essere valicato se vengono ricoperti incarichi nel Club o nel Distretto. Francesco ha ricoperto l'incarico di Rappresentante Distrettuale per due anni di seguito, maturando così una notevole esperienza. Gli abbiamo rivolto qualche domanda.

Quanti sono i Club Interact in Toscana e quanti sono i soci complessivi?

Ci sono attualmente sette Club nel Distretto e precisamente Firenze, Firenze Est, Firenze Brunelleschi, Pistoia Montecatini, Arezzo, Siena e, ultimo nato, Pisa. Quest'ultimo Club è nato da pochi giorni e conta ben trentacinque soci. Gli interattiani complessivi nel nostro Distretto sono circa un centinaio, animati da entusiasmo e voglia di fare. Abbiamo avviato un percorso con l'Aeronautica Militare per fondare un Club di studenti che frequentano l'Istituto e mi auguro che l'iter possa concludersi a breve.

Tu ha ricoperto la carica di RD Interact per due anni consecutivi. Ti eri fissato gli obiettivi ad inizio di ciascun anno? Quali sono stati?

Nel mio primo anno di incarico mi sono posto l'obiettivo di sistemare statuto e regolamento. Penso che questa sia la base sulla quale poi costruire lo sviluppo dei Club. Il primo anno di

incarico ho dunque lavorato su questo tema. Nell'anno rotariano che si sta concludendo mi sono posto l'obiettivo di incrementare il numero dei soci e dei Club. Questo tema è molto sentito nella nostra associazione e so che anche Rotaract e Rotary lavorano nella direzione di incrementare l'effettivo. Debbo dire con soddisfazione che il numero dei soci è passato dai circa quaranta ad inizio anno rotariano ai circa cento attuali. La cosa mi riempie di soddisfazione e sono certo di lasciare al mio successore una situazione che ha le carte in regola per essere ulteriormente sviluppata.

Visto i risultati racconta quali sono i metodi che si utilizzano per arruolare nuovi soci.

Nel nostro caso contano le amicizie e le frequentazioni scolastiche. Ci sono Club che hanno avuto una buona crescita con il semplice passa parola invitando semplicemente gli amici. In altri casi è stata importante la collaborazione con il Rotaract che ha dato indicazioni preziose. Data la fascia di età compresa tra dodici e diciotto anni sarebbe importante avere dei Club scolastici, dove può esserci rinnovamento e ampliamento dei soci. Infine la

partecipazione ad eventi come il Banco Farmaceutico e il Banco Alimentare sono importanti per invogliare i ragazzi a far parte di un Club.

Voi fate parte di una generazione che ben conosce i social. Come li utilizzate?

Le riunioni vengono fatte prevalentemente utilizzando il mezzo elettronico, anche per la difficoltà di spostamento legata alla giovane età. Usiamo non solo i social ma anche il mezzo elettronico nelle sue potenzialità. Per quanto riguarda la comunicazione verso l'esterno usiamo prevalentemente Instagram pubblicando foto di quello che riusciamo a fare.

A questo proposito riuscite a fare service?

Certo. Nell'anno passato abbiamo realizzato un service con Associazione Toscana Tumori e quest'anno con AISLA. In questo caso è stata preziosa la collaborazione con il Rotary Club Lorenzo il Magnifico.

Un ringraziamento a Francesco per l'impegno profuso e un sincero "in bocca al lupo" per i suoi studi ed il suo futuro.

Elvis Felici



Francesco Gattai, RD Interact



SPECIALE CONGRESSO / IMMAGINI





SPECIALE CONGRESSO / IMMAGINI





SPECIALE CONGRESSO / IMMAGINI





SPECIALE CONGRESSO / IMMAGINI



Foto
di Francesco
LIVI
e
di Daniele
PRATESI





SPECIALE CONGRESSO / PROGETTI

IL CONCERTO DEI GIOVANI ARTISTI DEL VTE

Applaudita esibizione degli ospiti provenienti dall'Inghilterra insieme ai tre italiani che a settembre andranno a Londra

I giovani artisti del VTE (Il programma Vocational Training Exchange) hanno riservato un applauditissimo concerto (con tanto di bis sollecitato dal Governatore Pietro Belli) in apertura della seconda giornata del XII Congresso del Distretto 2071.

IL VTE ha l'obiettivo di offrire opportunità di sviluppo professionale a giovani professionisti, sia Rotariani che non Rotariani, favorendo uno scambio reciproco di competenze e conoscenze.

Quest'anno, con il Governatore Pietro Belli, abbiamo organizzato il progetto di scambio tra giovani professionisti, individuando l'ambito musicale come fulcro dell'iniziativa. Il progetto fa capo alla Sottocommissione distrettuale VTE e VTT, così composta: Stefania Nerozzi (Presiden-

te), Paola Girolami, Filippo Talini e Virginia Martini.

La nostra intenzione è di focalizzare questo progetto nell'ambito musicale, coinvolgendo giovani musicisti. L'obiettivo è offrire a neolaureati o professionisti (di età compresa tra i 25 e i 40 anni) all'inizio della carriera un'opportunità unica. Il progetto prevede un soggiorno di una settimana finalizzato allo sviluppo professionale e allo scambio culturale.

Il Rotary ha ospitato tre giovani musicisti inglesi in Italia, offrendo loro alloggio e un'esperienza unica che combinerà masterclass con maestri italiani, nella scuola "Sinfonia" di Lucca, diretta dal Maestro Massimo Salotti. Il progetto prevede, infatti, collaborazioni musicali con giovani musicisti locali e concerti pubblici. Il programma ha incluso anche visite a luoghi iconici della cultura musicale italiana, in particolare ai

siti legati a Puccini ed alla città di Lucca, oltre ad attività di scambio culturale e momenti conviviali con i membri del club per promuovere il dialogo e l'arricchimento reciproco.

Sono stati ospitati a Lucca i seguenti giovani professionisti provenienti da Londra con la

Team Leader Samantha Bradford del Rotary Club Milton Keynes: Rachele Howes, pianoforte; George Salmon, baritono; Niki Moosavi, violoncello.

Il prossimo settembre saranno in trasferta a Londra gli artisti italiani guidati dal Team Leader il maestro Massimo Salotti del Rotary Club Antiche Valli del Serchio

Direttore "Sinfonia" Scuola di Musica: M° Massimo Salotti: Chiara Claire Nesti, soprano; Arianna Presepi, pianoforte; Nicola Farnesi, baritono.

Stefania Nerozzi



Il gruppo di musicisti e cantanti inglesi e italiani protagonisti del progetto VTE tra il nostro Distretto e Londra



SPECIALE CONGRESSO / DAL REGNO UNITO

QUANDO LA MUSICA CREA PONTI GRAZIE AL PROGETTO VTE

Una lettera di ringraziamento al nostro Distretto dal famoso pianista Gabriele Baldocci (livornese di nascita) che ha collaborato a realizzare l'iniziativa tra Londra e la Toscana

Cari amici del Distretto Rotary Toscana, desidero inviarvi, a nome del Rotary Club Milton Keynes e dei giovani musicisti che hanno partecipato al VTE in Toscana, il nostro più sincero e sentito ringraziamento per l'organizzazione impeccabile e per la straordinaria accoglienza che ci avete riservato.

Tutta l'esperienza è stata di altissimo livello, sia dal punto di vista umano che artistico.

La sistemazione presso la villa è stata fantastica e ha contribuito a creare un clima di vera condivisione e amicizia tra i partecipanti. Tutti hanno apprezzato moltissimo lo spirito corale del Rotary e la disponibilità e attenzione di Massimo Salotti, che ha seguito ogni aspetto del progetto con grande cura.

Le attività musicali sono state eccellenti. Le lezioni hanno rappresentato un'opportunità unica di crescita per i nostri ragazzi. Cito, ad esempio, l'incontro con il M° Pietro Rigacci, che ha lavorato con grandissima dedizione, approfondendo repertori con entusiasmo e passione. Il livello didattico complessivo è stato davvero alto e l'intero percorso molto ben strutturato.

Dal punto di vista culturale, l'immersione nella vita musicale e sociale toscana è stata emozionante. Tutti hanno apprezzato l'amore sincero per la musica che si respira ovunque, in particolare la passione autentica per l'opera, condivisa anche dai non addetti ai lavori. Per i nostri giovani musicisti questo è stato uno degli aspetti più coinvolgenti.

Vorrei condividere anche un ultimo

spunto che ci è arrivato dai familiari di uno dei partecipanti. In un momento storico in cui le opportunità di scambio internazionale per i musicisti si sono ridotte (anche a causa della Brexit), iniziative come questa risultano ancora più preziose. Dare priorità alla musica, alla collaborazione e all'amicizia tra Paesi è un segnale fortissimo e molto apprezzato.

In conclusione, ribadiamo la nostra più sincera gratitudine al Distretto Rotary Toscana, a Massimo, a Stefania, a Pietro e a

tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo progetto. È stata un'esperienza straordinaria che tutti porteranno nel loro cuore, e che speriamo di poter ricambiare con entusiasmo quando avremo il piacere di accogliere i musicisti italiani nel Regno Unito.

Con i più cordiali saluti,



Yours in Rotary
Gabriele Baldocci*
per conto del Rotary Club
Milton Keynes



Il gruppo di musicisti e cantanti inglesi e italiani protagonisti del progetto VTE tra il nostro Distretto e Londra

** Gabriele Baldocci, che ha collaborato alla realizzazione del VTE, è un pianista e compositore italiano (è nato a Livorno e anni fa ha usufruito di una borsa di studio del Rotary) naturalizzato britannico. Baldocci è conosciuto in tutto il mondo per essersi esibito con la leggendaria pianista argentina Martha Argerich. Ha tenuto concerti in luoghi prestigiosi a livello internazionale.*

Educatore e divulgatore molto attivo, è professore al Trinity Laban Conservatoire of Music di Londra, fondatore e direttore del London Piano Centre e della Milton Keynes Music Academy.



SPECIALE CONGRESSO / ALUMNI

PREMIO ASSEGNATO A CLAUDIA CALUORI

**La vincitrice è Socia del R.C. Firenze Est ed Alumna Borsa per la Pace nel 2019.
La Commissione ha incrementato il numero di iscritti**

La Commissione Distrettuale Alumni ha avuto lo scopo di coinvolgere e sostenere gli Alumni dei Club Rotary, contribuendo alla crescita e alla visibilità del Rotary stesso. A tale scopo abbiamo richiesto la collaborazione dei Club, tramite i rispettivi Presidenti, chiedendo di ricercare i loro Alumni, che oggi non sono ancora soci rotariani, ovvero sia i giovani leader che ogni Club, nel passato, ha coinvolto nei programmi del Rotary International (Interact, Rotaract, Ryla Yuniior, Ryla, Borse Studio per la Pace etc..etc..) e di promuovere la loro partecipazione alle attività rotariane. Alcuni Club hanno già preso contatti in merito e questo è di buon auspicio al fine di riuscire a coinvolgerli e far nascere in ognuno di loro l'interesse a far parte della nostra famiglia Rotariana.

La Commissione ha poi avuto l'opportunità, grazie al sostegno del nostro Governatore Pietro Belli, di poter condividere con il Gruppo Volontari (anch'essi Alumni), una postazione ad alcune Distrettuali che ci ha permesso di informare i soci Volontari e non, sulla figura degli Alumni e spiegare loro il percorso da fare per poter aggiornare l'elenco Alumni presente sul My Rotary. Il tutto è stato implementato inviando anche mail ai Presidenti, Segretari e agli Assistenti del Governatore chiedendo loro di poter interagire con gli Alumni già soci del Rotary affinché inserissero i loro nominativi nel suddetto elenco. Oggi possiamo dire che tale iniziativa ha portato a risultati positivi riscontrando un aumento degli iscritti nel Rapporto Alumni presente sul My Rotary.

Abbiamo poi richiesto la partecipazione ai Presidenti di Club al Premio Distrettuale Alumni. Le candidature ricevute sono state tutte di livello elevato e, dopo attenta valutazione, la Commissione ha assegnato il Premio alla Socia del R.C. Firenze Est – Alumna Borsa per la Pace nel 2019 – Claudia Caluori che ha ricevuto il Paul Harris direttamente dal Governatore Pietro Belli in occasione del Congresso.

Ovviamente durante l'anno rotariano, i Club sono stati informati anche sulle varie iniziative come, ad esempio, la Settimana Reconnect che si è tenuta dal 7 al 13 Ottobre 2024. Un ringraziamento particolare al Governatore Pietro Belli per l'opportunità

che mi è stata data nel poter vivere questa bellissima esperienza e ai cari amici, membri della Commissione, per il lavoro svolto: Patrizia Barbieri, Giacomo Gazzarri e Francesco Livi.

Susanna Biagini



Susanna Biagini, la premiata Claudia Caluori (al centro) e il Governatore Pietro Belli



SPECIALE CONGRESSO / FELLOWSHIP ROTARIANE

ROTARIANI LEGATI DA INTERESSI COMUNI

Nel Distretto 2071 sono rappresentate 10 Fellowship con relativi riferimenti ed incarichi anche a livello internazionale

Le Fellowship rotariane (amicizie rotariane) sono gruppi internazionali di rotariani, rotaractiani e loro familiari che condividono interessi comuni, hobby o professioni. Si tratta di una delle modalità con cui i membri del Rotary possono approfondire legami di amicizia e collaborazione oltre i confini del proprio club.

Caratteristiche principali

Internazionali: Ogni Fellowship è aperta a membri di tutto il mondo, favorendo lo scambio culturale e la comprensione internazionale. **Tematiche specifiche:** Esistono Fellowship su una vasta gamma di interessi, ad esempio: Moto (Motorcycling Rotarians), Vino (International Fellowship of Rotarian Wine Appreciators), cucina, golf, fotografia, vela, ciclismo, trekking, sci, pesca, bridge, scrittura, scouting ecc. Inoltre, professioni comuni, come la medicina, l'insegnamento, il diritto. **Autonome** ma riconosciute dal Rotary International: Ogni Fellowship è gestita autonomamente, ma

per essere ufficialmente riconosciuta deve rispettare determinati criteri stabiliti dal Rotary International.

Promuovono il servizio e la leadership: Oltre all'aspetto ricreativo, spesso organizzano attività benefiche, service project e convegni. **Benefici:** Favoriscono l'amicizia e lo scambio tra rotariani di diverse culture; aiutano a costruire reti professionali e personali; possono contribuire alla promozione di progetti di servizio internazionali.

Nel Distretto 2071 sono rappresentate 10 Fellowship con relativi riferimenti che possono essere contattati per adesioni o chiarimenti: ARACI - Associazione Rotariana Auto Classiche Italia - Sezione Italiana dell'ACHAFR.

Riferimenti nel Distretto 2071: nel Consiglio Direttivo Nunzia Costantini e delegato distrettuale 2071 Fernando Antonio Andreini (RC Orbetello Costa d'Argento)

IGFR Italia - International Golfing Fellowship of Rotarians. Riferimenti per il Distretto 2071 Marco Minucci (RC Firenze Est) Segretario IGFR Italia e Steven Verhelst (RC Siena Est) Consigliere IGFR Italia Distretto 2071; Fellowship of Old and Rare Antique Book and Print: riferimento

per il Distretto 2071 Stefano Selleri (RC Firenze Est) . Rotary Fellowship Cycling to Serve: referenti per il Distretto 2071 Ducio Panti (RC Siena) e Manuele Giuggioli (RC Siena Montaperti) tesoriere internazionale

The world Fellowship of Rotarian Gourmet. Referente per il Distretto 2071 Luigi Alessi (RC Siena Montaperti) neominato; Rotary F.R.A.C.H. Tem Italia 4 Centro Nord: referente per il Distretto 2071 Ducio Panti (RC Siena) consigliere Tem Italia 4 Centro Nord.

LGBT+ Rotary Fellowship: referente per il Distretto 2071 Giampaolo Russo (RC Pisa Galilei); International Fellowship of Shooting Sport Rotarians: riferimento per il Distretto 2071: Federico Antich (Rotary Club Firenze Est) Segretario Internazionale e Presidente del relativo Capitolo italiano;

Rotarian Fellowship of Touring Horseback Riders: riferimento Distretto 2071 Giuseppe Cicirello (RC Rosignano);

International Fellowship of Scouting Rotarians - IFSR: riferimento per il Distretto 2071 Marina Gridelli (RC Viareggio Versilia).

Manola Pisani

Manola Pisani, delegata distrettuale per le Fellowship rotariane





SPECIALE CONGRESSO / L'INIZIATIVA

AMICIZIA, SERVICE E CULTURA TRA ITALIA E STATI UNITI

Grazie al comitato interpaese Italia-Usa, una settimana di incontri con un gruppo di 14 americani provenienti dal Distretto 5280 della California e dal Distretto 7430 della Pennsylvania

Dal 12 al 18 maggio, si è svolta una settimana di incontri, scambi culturali e service tra alcuni Rotary del Distretto 2071 e un gruppo di 14 americani provenienti dal Distretto 5280 della California e dal Distretto 7430 della Pennsylvania. La visita dei rotariani americani è avvenuta all'interno del primo "Cultural Exchange" promosso dal Comitato Interpaese Italia (CIP), Malta, San Marino-USA.

La settimana di visite culturali, incontri tra rotariani ed eventi di service ha permesso ai soci del Distretto 2071 di conoscere questa realtà di recente costituzione e di rafforzare i legami tra rotariani italiani

e americani, con lo scopo di portare avanti, nel prossimo futuro, progetti comuni. Non ultimo, questa esperienza ha visto il nascente di importanti amicizie tra i rotariani dei due Paesi.

Firenze e Fiesole

Gli amici americani sono arrivati a Firenze il pomeriggio del 12 maggio, dopo aver trascorso una settimana nel distretto Rotary 2032 (Liguria e Basso Piemonte). Oltre alla Presidente del CIP USA, Guity Javid, PDG Distretto 5280 di Playa del Rey, California e Segretaria Cindy Hornaman, PDG Distretto 7430 SouthEastern Pennsylvania e all'attuale Governatrice Katie Farrell, altri 11 rotariani dei due Distretti.

I primi due giorni sono stati importanti per conoscersi e conoscere Firenze, tra gite culturali, visita presso alcuni artigiani locali, tra cui la Bottega Orafa Penko, con

la spiegazione di come si realizza il Fiorino, nonché esperienze culinarie presso i migliori ristoranti di Firenze.

Comunità forestale creata per il Rotary

La giornata più importante a Firenze della visita interculturale è stata mercoledì 14 Maggio.

La prima parte della mattina è stata dedicata alla visita di Treedom, società fondata nel 2010 e con sede a Firenze, avente l'obiettivo di piantare alberi per generare benefici concreti, sia a livello sociale che ambientale, come spiegato da Alida Nardi e dalla general manager Martina Fondi. Nel caso specifico, gli amici americani hanno deciso di investire nel piantare 14 alberi in Puglia, in terre confiscate alla criminalità organizzata. La comunità forestale creata per il Rotary in questa occasione può essere raggiunta al link: <https://www.treedom.net/en/organization/rotarycertosa>



In questa e nella pagina successiva, alcuni momenti delle festose iniziative: dal 12 al 18 maggio, si è svolta una settimana di incontri, scambi culturali e service tra alcuni Rotary del Distretto 2071 e un gruppo di 14 americani provenienti dal Distretto 5280 della California e dal Distretto 7430 della Pennsylvania. E' stato piantato anche un "olivo della Pace" al Convento di San Domenico a Fiesole ed è stata fatta un'operazione di pulizia della spiaggia della Feniglia



SPECIALE CONGRESSO / L'INIZIATIVA



Un Olivo per la Pace

Sempre la mattina del 14 maggio, al Convento di San Domenico a Fiesole è stato piantato un olivo, simbolo di pace e di armonia.

La cerimonia, con un forte valore simbolico, ha visto i Rotary fiorentini riunirsi con gli amici rotariani americani, come segno tangibile del legame che il Comitato Interpaese Italia / USA vuole costruire tra i diversi club rotariani e le comunità italiana e americana, nella speranza che questo nuovo sodalizio metta radici profonde.

Alla importante cerimonia hanno partecipato rappresentanti dei vari club Rotary dell'area fiorentina, il Priore del Convento, Giacomo Galanda, in rappresentanza di Giorgio Tesi Group, che ha donato l'olivo. Presidente e Segretaria del CIP USA, in rappresentanza della delegazione americana, hanno espresso apprezzamento ed emozione per la partecipazione di tutti i club fiorentini e per la scelta di un gesto così rappresentativo. Era altresì presente Anna Maria Saiano, arrivata appositamente da Genova in veste di Presidente del CIP Italia.

I Rotary fiorentini, insieme agli amici americani hanno così dato vita ad un piccolo, ma importante evento internazionale, importante per la comunità rotariana fiorentina. L'impegno annunciato è di far crescere l'amicizia tra le due comunità rotariane, italiana e americana, così come l'albero piantato crescerà negli anni, innaffiato e curato.

Cena conviviale del 14 Maggio

L'importante giornata del 14 Maggio ha avuto una degna conclusione con una cena in interclub presso il Grand Hotel Adriatico, alla presenza di circa 100 ospiti, tra cui il Governatore del distretto 2071, Pietro Belli, Anna Maria Saiano, e i 14 amici americani. Le rappresentanti del CIP USA hanno presentato i rispettivi Distretti, con i progetti più importanti portati avanti negli ultimi anni e hanno fornito vari spunti per future collaborazioni tra i vari Distretti.

La cena si è conclusa, con l'apprezzamento dei presenti, con il tradizionale scambio dei gagliardetti e con la consegna a tutti i Presidenti e agli amici americani di un bel ricordo del service "Un Olivo per la Pace". Visita di Montepulciano, Val d'Orcia e Siena. Il 15 Maggio gli americani sono partiti per una visita con degustazione di vini a Montepulciano e con una visita alle campagne della Val d'Orcia. A Siena il gruppo ha avuto la possibilità di visitare il Museo di Santa Maria della Scala grazie alla disponibilità del rotariano Niccolò Fiorini. La cena a Siena ha visto la partecipazione di Duccio Panti, delegato Forum dell'Amicizia del Distretto 2071 e di Pietro Burroni, Governatore designato del nostro distretto per l'annata 2027-2028. Gli amici americani sono rimasti molto interessati alla storia del Palio di Siena e hanno voluto conoscere le peculiarità delle 17 contrade della città di Siena.

Progetto "Puliamo la spiaggia della Feniglia"

Sabato 17 maggio il gruppo degli amici americani si è spostato a Orbetello, dove

hanno incontrato altri rotariani partecipando al service distrettuale "Puliamo la spiaggia della Feniglia", iniziativa a tutela dell'ambiente promossa dalla Commissione "End Plastic Soup" e dalla Commissione Volontari, fortemente voluta dal Distretto 2071 e, in particolare, dal Rotary Club di Orbetello grazie all'impegno di Nunzia Costantini. L'evento si è concluso con un bel pranzo di pesce, dove gli amici americani sono stati gentilmente ospitati.

Visita ai Rotary clubs di Lucca

Lo scambio rotariano si è concluso a Lucca, dove i rotariani americani sono stati ospitati in una gradevole cena dai club di Lucca e di Lucca Giacomo Puccini. I presidenti dei rispettivi clubs, Elisabetta Abela e Andrea Boni, insieme all'assistente Costanza Cecchini, sono riusciti ad organizzare una piacevole accoglienza e hanno potuto conoscere i progetti dei due distretti americani. Domenica 18 maggio è stata organizzata una visita di Lucca e nella bella tenuta di Villa Santo Stefano, gestita da Petra Pforr, che ha guidato una interessante visita alle cantine con successiva degustazione dei vini prodotti dall'azienda.

Il momento dei saluti, dopo una settimana insieme, è stato per Giovanni Petrocchi e Saverio Lastrucci, organizzatori della visita in Toscana, un momento toccante, ma con la promessa di rivedersi il prossimo anno negli Stati Uniti, in un viaggio che sarà aperto a tutti i rotariani del Distretto 2071 che vorranno partecipare.

Saverio Lastrucci
Giovanni Petrocchi



SPECIALE CONGRESSO / BORSE DI STUDIO

LE VINCITRICI DELLE BORSE DI STUDIO DEDICATE A PIETRO TERROSI VAGNOLI

I riconoscimenti in ricordo dell'indimenticato Past Governatore sono andati alle dottoresse Sofia Del Guasta e Brigitta Sinatti

Per ricordare la figura rotariana ed accademica di Pietro Terrosi Vagnoli, Pdg dell'allora Distretto 2070 nell'annata rotariana 2008-2009, per il secondo anno consecutivo, sono state bandite due borse di studio, destinate a studenti e neolaureati rivolto agli studenti e neolaureati dell'area di Medicina, Professioni sanitarie e Biotecnologie Mediche di tutti gli Atenei italiani riconosciuti dal Miur, per progetti finalizzati a realizzare la formazione e crescita professionale e personale. Pietro Terrosi Vagnoli ha dedicato la sua vita professionale all'insegnamento universitario ponendo tutte le sue energie e il suo sapere al servizio della formazione di giovani futuri medici trovando così un ideale proseguimento della sua intensa attività rotariana che lo sempre visto protagonista ed entusiasta promotore di progetti volti alla crescita delle nuove generazioni.

L'iniziativa, nata da un'idea della moglie Marta e dei figli Paolo ed Elena, ha subito trovato l'entusiastica adesione del Rotary Club Siena e, da questa annata rotariana, anche del Distretto 2071 tanto che il Governatore Pietro Belli ha voluto sottolineare l'importanza dell'iniziativa istituendo una Commissione distrettuale ad hoc oltre ad assicurare una partecipazione finanziaria.

Il bando di concorso ha riscosso un ampio riscontro come testimoniano le numerose richieste di partecipazione.

Nei giorni scorsi si è riunita la Commissione giudicatrice (presieduta da Steven Verhelst Rc Siena Est e composta da Sandro Fornaciari, Rc Siena, Claudia Faleri, Rc Siena Est e Giulio Biagini, Rotaract) ha esaminato le candidature. Dopo attenta valutazione dei progetti presentati, tenuto conto dei criteri di merito, coerenza con gli obiettivi formativi e motivazione personale,

la Commissione ha deliberato all'unanimità di assegnare le due borse di studio, dell'importo di euro 2.500 ciascuna, alle seguenti candidate:

Dott.ssa Sofia Del Guasta, per un progetto di ricerca volto a indagare il ruolo della via di segnalazione sfingosina 1-fosfato (S1P) come potenziale target terapeutico innovativo nelle malattie neurodegenerati-

ve, in particolare Alzheimer e Parkinson.

Dott.ssa Brigitta Sinatti, per un progetto finalizzato allo sviluppo di nuove strategie terapeutiche contro la sepsi, con particolare attenzione alla risposta immunitaria nei confronti di patogeni Gram-negativi e al problema emergente della resistenza antimicrobica.

Sandro Fornaciari



Le vincitrici delle Borse di studio in ricordo di Pietro Terrosi Vagnoli



SPECIALE CONGRESSO / BORSE DI STUDIO

AD ALESSANDRO SORRENTI IL PREMIO IN RICORDO DI MASSIMILIANO TACCHI

E' stato incentrato sulle tematiche della prevenzione degli infortuni e delle malattie connesse all'attività lavorative. Assegnate anche due menzioni speciali

Sabato 31 maggio, nell'ambito dei lavori del dodicesimo Congresso Distruttale, si è tenuta la cerimonia di premiazione del Premio di laurea Massimiliano Tacchi, compianto Governatore del Distretto nell'anno rotariano 2018-2019 scomparso prematuramente a pochi giorni dal suo insediamento.

Il Premio, di euro 1.000, voluto dal Governatore Pietro Belli, promuove le tematiche della prevenzione degli infortuni e delle malattie connesse all'attività lavorative nonché della sicurezza sul lavoro, in ossequio alla competente attività lavorativa di Massimiliano quale dirigente ASL impegnato professionalmente negli ambiti oggetto del premio di tesi. Il Premio di Laurea è rivolto agli studenti degli Atenei di Firenze, Pisa e Siena

La commissione, composta oltre che dal

sottoscritto, da Lorenzo Gaeta, RC Siena Est, Alessandro Failla, RC Firenze Amerigo Vespucci e Vincenzo Zarone, RC Cascina e Monte Pisano ha esaminato i lavori pervenuti rilevandone la qualità e le competenze dimostrate dai partecipanti per giungere a dichiarare vincitore Alessandro Sorrenti dell'Ateneo Fiorentino, con l'eccellente tesi su "Lo sfruttamento lavorativo dei migranti in agricoltura: L'Italia tra caporalato e agromafie".

In merito riporto il giudizio espresso dall'amico Lorenzo in merito alla tesi vincitrice: "La tesi è di ottimo livello, inquadrando il tema dello sfruttamento lavorativo dei migranti in agricoltura in un contesto di lotta al caporalato, nel quale emergono a pieno le tematiche oggetto del bando; l'elaborato si segnala inoltre per l'uso efficace ed originale di indagini "sul campo" e di ricerche attente sulla giurisprudenza."

La commissione peraltro ha ritenuto doveroso proporre due menzioni speciali

a Luisa Cosco con la tesi "Lo sfruttamento del lavoro tramite piattaforma" ed a Stefania Vinciullo con la tesi "Le vittime della criminalità d'intesa".

Il Governatore Belli ha provveduto personalmente alla premiazione dei vincitori.

Chiudo ringraziando di cuore Pietro ed il Distretto tutto. Ringrazio Lorenzo, Alessandro e Vincenzo della straordinaria disponibilità dimostrata nei lavori di selezione testimonianza della dimensione di servizio di cui vivono i rotariani tutti.

Chiudo con un piccolo stralcio dell'unica lettera scritta quale Governatore da Massimiliano a testimonianza della grandezza dell'uomo e della sua visione del Rotary

"È mio desiderio che ogni socio si senta Governatore del Rotary, rappresentante e portavoce di che cosa è il Rotary e dei prodigiosi servizi che rende all'umanità mondiale. Chi mi conosce sa che in questa annata io "non starò a capo della fila, ma in fondo a fare luce".

Umberto Grieco

La
consegna
delle Borse
di studio
in ricordo
di Massimiliano
Tacchi





DISTRETTO 2071 7 SPECIALE CONGRESSO

IL PREMIO SERGIO MULITSCH DI PALMEMBERG

**La quarta edizione ha visto primeggiare le giovani ricercatrici
Tena Kersika e Cristina Ciabini**

Durante il Congresso Distrettuale, che si è svolto a Firenze, si è tenuta la proclamazione dei vincitori del 4° Premio Mulitsch. Un grazie sincero al Governatore Pietro Belli che ha voluto e sostenuto la continuazione del premio per giovani ricercatori toscani.

Grazie alla commissione composta da Marco Macchia, Sauro Luchi, Fabrizio Pucci e Leonardo Vinci Nicodemi che ha preso visione della documentazione relativa ai candidati individuando come prioritario che i progetti presentati fossero attinenti all'oggetto del bando, ricerche inerenti il campo delle malattie infettive.

La competente commissione ha tenuto conto della qualità, innovazione e rilevanza scientifica dei progetti presentati dai candidati e del loro percorso formativo.

Sono stati designati quali vincitori ex aequo del 4° premio Mulitsch, con assegno di ricerca di 1000 euro ciascuno, Tena Kersika

e Cristina Ciabini. In occasione della cerimonia di premiazione, come ideatore del premio, ho ricordato la visita che ho fatto con Fabrizio Pucci, presidente della Commissione archivio, al Rotary Club di Treviglio, da dove partì il sogno di Sergio Mulitsch di Palmemberg che avviò il progetto della lotta alla poliomielite nel mondo. Ambasciatori del Distretto 2071 abbiamo raccontato il nostro premio e la necessità di conservare i nostri progetti raccogliendo pieno consenso e la promessa di poterlo presto condividere con loro e probabilmente anche con altri Distretti italiani grazie all'interessamento di Francesco Arezzo.

Ho ricordato anche la bella relazione di Mino Carrara, svolta al SEFR a Siena il 9 novembre sulla storia, figura ed opere di Mulitsch e l'inizio della grande avventura della battaglia per la Polio. Ci fornirà materiale storico, che dovrebbe aiutarci, anche grazie alla Commissione Archivio Distrettuale, a realizzare una pubblicazione digitale per raccogliere tutto il materiale del Premio, che grazie a Giorgio Odello, veleggia già verso la 5° edizione.

Leonardo Vinci Nicodemi



Tre dei quattro componenti la commissione giudicatrice del premio Mulitsch



SPECIALE CONGRESSO / L'INIZIATIVA

VIA LE PLASTICHE DALLA DUNA DELLA FENIGLIA

Impegnati una cinquantina di rotariani in una giornata di sensibilizzazione e di condivisione del progetto End plastic soup Tuscany-In action

La bellissima duna della Feniglia è stato oggetto della giornata dimostrativa 2025 di sensibilizzazione per il problema della plastica in mare nell'ambito del progetto End plastic soup Tuscany-In action.

Sabato 17 maggio, una cinquantina di rotariani si sono ritrovati nella Riserva Forestale della Feniglia armati di guanti e sacchetti per raccogliere la plastica e altre cose portate dal mare.

La giornata ha avuto il supporto della Commissione Voluntary Rotary, la partecipazione di soci da vari club del Distretto e la presenza di 14 americani, di due Distretti, California e Pennsylvania, venuti a farci visita attraverso il comitato Interpaese, tra loro due PDG e un PG e ha rappresentato un momento di educazione ambientale, di voglia di conoscersi e di stare insieme nel giusto spirito rotariano.

Al mattino abbiamo unito le forze

per la pulizia della duna, un gesto concreto, del Rotary del fare....

Dopo l'impegno... il gusto! Un pranzo conviviale presso la Cooperativa dei Pescatori, immersi nella tradizione e nell'autenticità della laguna di Orbetello.

Nel pomeriggio, una visita al suggestivo Museo Pelagos, all'interno del Casale Spagnolo del WWF sul tombolo della Giannella, per ammirare lo scheletro di un cetaceo e scoprire da vicino la bellezza e la fragilità del nostro mare.

Un grazie speciale ai soci, ai volontari, alle famiglie e agli amici americani che hanno partecipato con entusiasmo alla nostra giornata per l'ambiente.

Come si sa, il progetto globale distrettuale End plastic soup Tuscany-In action è triennale e tra le varie vie di azione prevede giornate di sensibilizzazione e condivisione, che oltre a cementare l'amicizia di chi partecipa, servono anche a far conoscere il Rotary e a dimostrare come può operare praticamente sul territorio, lontano dalle tavole imbandite.

Nunzia Costantini



Sopra,
La Presidente
della Sottocommissione
Nunzia
Costantini
con il
Governatore Belli

A fianco,
Rotazioni
in azione per
la pulizia della
spiaggia:
il materiale
raccolto
al termine
dell'intervento



SPECIALE CONGRESSO / EFFETTIVO

IL ROTARY VICOPISANO È IL 75° CLUB DEL DISTRETTO

La consegna della Carta alla presenza del Sindaco Matteo Ferrucci, del Governatore Belli e di autorità rotariane e rappresentanti di altri sodalizi vicini

Nella cornice dell'Osteria la Vecchia Noce a Vicopisano, il 16 aprile 2025 si è svolta la cerimonia di consegna della Carta Istitutiva che segna l'ingresso del nuovo Club Vicopisano nella grande famiglia del Rotary International.

Il Rotary Club Vicopisano è il 75° club del Distretto 2071 e va a rafforzare, con i suoi 23 soci, la rete dei club rotariani in Toscana.

All'evento hanno partecipato i Pdg Umberto Laffi, Arrigo Rispoli, Giampaolo Ladu e Fernando Damiani assieme al Governatore del Distretto 2071 Pietro Belli, al Governatore Eletto Giorgio Odello, al Governatore Nominato Alberto Papini e al Governatore Designato Pietro Burrioni.

Erano inoltre presenti, in un'atmosfera di serena cordialità, i Presidenti dei Rotary Club di Lucca, Lucca Giacomo Puccini, Antiche Valli del Serchio, Montecarlo-Piana di Lucca, Pisa San Rossore e il vicepresidente accompagnato dal presidente incoming del Rotary Club Pontedera, a dimostrazione dello spirito di coesione e collaborazione tra i club del territorio.

Durante la cerimonia sono stati nominati soci onorari del Club il Governatore Pietro Belli e il Pdg Arrigo Rispoli.



La presenza del Sindaco di Vicopisano e le sue appassionate parole di saluto dimostrano che il Club è favorevolmente accolto poiché a tutti sono noti i valori del Rotary, che mette al centro delle sue iniziative il servizio alla comunità locale e sostiene grandi progetti internazionali, esaltando la tradizione e promuovendo l'innovazione del territorio nel quale opera.

Con lo spirito di servizio e basandosi sempre sui valori fondamentali di integrità e di amicizia, il Rotary Club Vicopisano si affaccia quindi al territorio e si impegna a realizzare iniziative di comune interesse mettendo in pratica il motto rotariano "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Il Consiglio Direttivo del Rotary Club Vicopisano risulta così composto: Michele Marroni (Presidente), Cinzia Cellerino (Vicepresidente), Claudia Martini (Segretario), Gianluca Menicagli (Tesoriere), Roberto Degl'Innocenti (Prefetto), Maria Antonietta Denaro, Simona Lotti, Leonardo Vetturi, Samanta Vincini (consiglieri).

Il gruppo dei Soci del nuovo Club e la Carta nelle mani del primo presidente Michele Marroni



SPECIALE CONGRESSO / EFFETTIVO

CASALE MARITTIMO ANTICO MARCHESATO È DIVENTATO IL 76° CLUB DEL DISTRETTO

L'obiettivo è quello di realizzare progetti e creare sinergie con i Club dell'Area Toscana 3 curati dall'Assistente Paola Mocerino

Il Distretto 2071 festeggia la nascita del Rotary Club Casale Marittimo-Antico Marchesato della Toscana, 76° Club del nostro Distretto. Il primo presidente è Matteo Valori, i soci sono 22.

Il Rotary Club Casale Marittimo-Antico Marchesato della Toscana nasce con l'obiettivo di accogliere i nuovi soci rotariani, accomunati da valori e progetti condivisi, coprendo un'area poco presidiata. Esso consentirà ai soci fondatori di partecipare attivamente alla vita rotariana, contribuendo a un'iniziativa di servizio e alla crescita del Rotary. L'ingresso di questo nuovo Club arricchisce il panorama rotariano del Distretto 2071, aprendo nuove prospettive di collaborazione e inclusione.

Questo club ha non solo la possibilità di realizzare progetti di impatto locale, ma anche di creare sinergie con i Club dell'Area Toscana 3 (Assistente Paola Mocerino) ed anche internazionali, poiché sono convinto che i nuovi soci daranno il loro prezioso e concreto contributo alle comunità di tutto il mondo.

Ha affermato il Governatore Belli durante la cerimonia di consegna della Carta: "È il momento di rafforzare i legami che ci uniscono. Invito, pertanto, ogni socio a partecipare con entusiasmo a questa nuova avventura, a condividere le proprie idee ed a concorrere, con il proprio impegno, a costruire un futuro sempre più inclusivo e solidale.

Concludendo, desidero esprimere le mie più sincere congratulazioni a tutti i membri e promotori del nuovo club. Guardiamo con fiducia al futuro, certi che questa esperienza potrà arricchire non solo il mondo del Rotary, ma anche le comunità che serviamo in tutto il mondo.

Grazie per la vostra dedizione, il vostro entusiasmo e la vostra capacità di fare sempre del bene, ovunque vi troviate. Continuiamo a lavorare insieme, a innovare ea diffondere il messaggio di pace, solidarietà e impegno che contraddistinguono il nostro Rotary".

Buon inizio a questo nuovo entusiasmante percorso e, ancora una volta, congratulazioni!

A tutti i soci fondatori (19 nuovi e tre Rotariani trasferiti da altro Club per garantire una gestione e formazione adeguata ai nuovi soci) un caloroso benvenuto.

Viva la Magia del Rotary!



Il gruppo dei Soci alla cerimonia di consegna della Carta, l'intervento del Presidente Matteo Valori





SPECIALE CONGRESSO / EFFETTIVO

ROTARY VAL D'ORCIA È IL 77° CLUB DEL DISTRETTO

Il sodalizio nasce grazie all'amicizia e alle esperienze nel Rotaract tra il Governatore Pietro Belli, il Presidente Riccardo Fissi e la moglie Cinzia

Domenica 8 giugno, in un suggestivo agriturismo di Pienza, si è svolta la cerimonia di consegna della Carta di costituzione del Rotary Club Val d'Orcia Community.

Oltre al governatore Pietro Belli erano presenti Giorgio Odello, governatore eletto 2025-2026, Alberto Papini, governatore nominato 2026-2027, Pietro Burroni, governatore designato 2027-2028, Arrigo Rispoli, presidente commissione effettivo distretto 2071 e Paola Mocerino assistente del governatore area 3 distretto 2071.

Il club nasce dalla volontà di Riccardo Fissi, dottore commercialista e rotariano fiorentino che nel 2021 decide di chiudere con la professione e trasferirsi con sua moglie Cinzia Taddei in un casale in Val d'Orcia.

“La scelta non è stata casuale, amo la Val d'Orcia, mio nonno materno era nato



a Radicofani nel 1904 ed io fin da piccolo, nelle tante estati da bambino, ho frequentato questi luoghi e ho bellissimi ricordi e ancora tanti amici ritrovati.

Mia moglie ha creduto fortemente in questo progetto e mi ha aiutato tantissimo, d'altronde proviene da una famiglia di rotariani di lungo corso, il padre e lo zio sono stati past president nel Rotary Firenze Ovest.

Non solo, Cinzia è americana, nata a New York, e l'ho conosciuta nel lontano 1984 quando giovanissima faceva parte del Rotaract Firenze Est di ritorno dagli studi a Yale, dopo che i suoi genitori si erano trasferiti a Firenze. Di quel Rotaract faceva parte anche un altrettanto giovanissimo Pietro Belli e tutti e tre abbiamo stretto una bellissima amicizia che ancora ci lega. Con Pietro siamo successivamente entrati nella Round Table di Firenze e in seguito, per strade diverse, Pietro molti anni prima di me, abbiamo iniziato la nostra carriera nel Rotary, io nel Firenze Certosa.

Puoi immaginarti l'onore e l'emozione mia e di mia moglie nel ricevere la Carta direttamente dalle mani di Pietro che non mi ha mai fatto mancare una parola di

incoraggiamento, così come Arrigo, cordiale, efficientissimo e di insostituibile aiuto nelle fasi più delicate della costituzione”.

Il club è composto da 22 soci, di cui 7 donne, ed ha un'età media di circa 40 anni.

Solo io sono rotariano ma i soci sono di altissimo livello professionale, manageriale e imprenditoriale, anche di varie nazionalità, alcuni anche ben noti oltreconfine o con lunghe esperienze di lavoro all'estero e porteranno tutto il loro know-how nel momento in cui andremo a sviluppare service.

Considerando soci e consorti, abbiamo due newyorkesi, uno svizzero, due giapponesi, passando anche da Francia e Brasile. La lingua ufficiale del club, temo per me, sarà l'inglese.

Nel breve periodo provvederò a consolidare e rafforzare il club e a infondere sempre più il senso di amicizia e collaborazione tra i soci.

La nostra mission sarà quella di far diventare il club un punto di aggregazione di varie culture, ovviamente la nostra vision sarà quella di porre le varie culture al servizio della comunità valdorciana al di là di ogni interesse personale”.

Riccardo Fissi



Il Governatore Pietro Belli con il Presidente Riccardo Fissi e la moglie Cinzia: tutti e tre avevano avuto trascorsi nel Rotaract a Firenze



SPECIALE CONGRESSO / EFFETTIVO

NASCE L'INTERACT PISA SAN ROSSORE COSTA TIRRENICA

**Il Club conta ben 35 soci fondatori dai 12 ai 18 anni,
la maggior parte ha partecipato lo scorso aprile a Pisa al Ryla Jr.**

Sabato 7 giugno, al Casale La Sterpaia nel cuore della Tenuta di San Rossore, alla presenza del Governatore del Distretto 2071 Pietro Belli e del PDG Arrigo Rispoli, Presidente della Commissione Distrettuale Espansione e Coinvolgimento Effettivo è stata consegnata, nelle mani della Presidente, Dimitra Stasi, la Carta Costitutiva del neonato Club Interact Pisa San Rossore Costa Tirrenica.

Questo nuovo Interact, il settimo del distretto 2071, si affianca agli Interact Firenze, Firenze Est, Firenze Brunelleschi, Siena, Pistoia Montecatini ed Arezzo ed è anche il primo Interact Club dell'Area Tirrenica 1.



Il Club conta ben 35 soci fondatori dai 12 ai 18 anni provenienti da tutta la costa tirrenica, dalla Versilia a nord al litorale maremmano a sud, arrivando anche nell'entroterra fino a Santa Croce sull'Arno. La Presidente, Dimitra Stasi, è affiancata dalla Vicepresidente Gaia Lazzeri, dal Segretario Lorenzo Andres, dal Tesoriere Carlo Alberto Panico, dal Prefetto Ginevra Conti e dai Consiglieri Alessandro Savona, Alice Tamburini, Agnese Strambi, Anita Menchini Fabris.

Molti soci sono figli di Rotariani, ma, cosa ancor più rilevante, la maggior parte ha partecipato lo scorso aprile a Pisa al Ryla Jr., di cui avete letto un resoconto sul numero di maggio di questa rivista. La conoscenza del Rotary appresa in tale occasione e l'amicizia reciproca nata in quei tre giorni ha portato anche molti giovani che non hanno genitori rotariani a voler proseguire l'esperienza nell'Interact.

La costituzione di questo nuovo Club Interact è frutto dell'impegno del Rotary Club padrino, il Rotary Club San Rossore, e del suo Presidente Maurizio Sbrana, affiancato da parte del comitato organizzatore del Ryla Jr.: Vasiliki Kamargianni (Rotary Club San Rossore), Cristina Lotti (Rotary Fucecchio Santa Croce sull'Arno) e Stefano Selleri (Rotary Club Firenze Est).

I nostri migliori auguri a questo nuovo Club Interact!

Maurizio Sbrana – Stefano Selleri

**A fianco, il Governatore Belli consegna la carta
alla Presidente Dimitra Stasi.
Sopra, il folto gruppo dei giovani appartenenti al nuovo Club Interact**

A close-up photograph of a woman in an orange shirt administering a vaccine to a young boy. The woman is holding a small vial and using a needle to inject the vaccine into the boy's arm. The boy is looking up at the woman with a slight smile. The background is blurred, showing green foliage.

INSIEME, POSSIAMO

ERADICARE LA POLIO

Per il Rotary, avere comunità sane si traduce in comunità robuste. Questa è una delle ragioni per cui siamo impegnati costantemente ad aiutare a vaccinare 2,5 miliardi di bambini contro la polio. Eradicare una malattia mortale dal mondo. Noi siamo Rotariani. Pronti ad agire. Per saperne di più, visita Rotary.org/it

Rotary



PRONTI AD AGIRE